

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di €. _____ N. _____ del _____ di €. _____ Il Ragioniere _____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DE CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 70 del 02/12/2015</p>
---	--

OGGETTO: Piano intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta, e trasporti rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano.

L'anno duemilaquindici, il giorno due, del mese di dicembre, alle ore 19,15 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino		X	Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Gravagna	Maria	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i sigg. Corica Liborio Mario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Spoto Agatino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio introduce la proposta in oggetto e l'emendamento prot. n. 14960 del 30.11.2015 presentato sulla stessa dai consiglieri Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo.

Chiedono ed ottengono la parola:

Il Consigliere Intelisano Rosario (Calatabiano nel cuore): rileva di non aver capito i conteggi effettuati ed il risultato ottenuto in riferimento ai risparmi di spesa evidenziati nell'ambito dell'emendamento che apparirebbero essere non coerenti ma contraddirsi.

Il Presidente del consiglio: asserisce che il risparmio di spesa, a seguito dell'approvazione dell'emendamento, si aggirerebbe intorno ai 110.000,00 euro.

Il Capogruppo "Calatabiano nel cuore", Messina Rosaria Filippa, afferma che, durante i lavori della competente commissione consiliare, si siano chiesti, al Capogruppo Spoto Agatino, chiarimenti sulle percentuali di raccolta differenziata proposte nell'emendamento, nelle misure del 30% (I anno) - 40% (II anno) - 50% (III anno), risultando esse inferiori rispetto alle percentuali previste dal Piano, nella tab. 3, pari al 30% (I anno), 50% (II anno) e 65% (III anno), ritenendo perfettamente adeguate queste ultime. Riferisce che, in merito, il predetto Capogruppo non avrebbe fornito delucidazioni, asserendo che l'importante sarebbe stato ridurre il costo. Sostiene di considerare personalmente che la diminuzione delle percentuali di raccolta differenziata di cui al predetto emendamento verrebbe a produrre l'effetto inverso e che partire a monte con un *deficit* significherebbe ritrovarsi in difficoltà per coprire il costo del servizio. Constata che sembra essere stato riproposto quanto avvenuto a proposito del Piano Finanziario e del Piano Tariffario TARI 2015. Per queste ragioni, ritiene l'emendamento non ammissibile. Relativamente al CCR S. Antonio, rileva che, per ottimizzare la raccolta differenziata, occorre potenziare tale area ma che ancora non sia stato individuato il finanziamento per estromettere l'intervento dal Piano. In riferimento ai costi di ammortamento dei mezzi, afferma che la riduzione proposta non sia fattibile per le ragioni che esporrà il Responsabile dell'Area Tecnica Ecologia ed Ambiente, ing. Faro Salvatore.

Il Presidente del consiglio evidenzia che sull'emendamento risulta essere stato espresso il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico-finanziaria e del Revisore Unico dei Conti, che i risparmi conseguibili sarebbero pari a circa 111.000,00 euro e che le percentuali vengono fuori dalla tabella 10 del Piano di pagg. 18 e 19.

Il Consigliere "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo, il quale ritiene che l'emendamento sia stato interpretato male, anche se certamente in buona fede, dall'ing. Faro. Sostiene, inoltre, che, ogniqualvolta si tenti di abbassare i costi della spazzatura, subentri una frenesia nell'amministrazione in carica e nei suoi consiglieri e che i consiglieri sottoscrittori dell'emendamento si siano limitati esclusivamente all'aspetto finanziario di un Piano, che ereditano i successivi amministratori, fatto di corsa e, per il quale, non sono stati convocati incontri, evidenziando che gli stessi non abbiano preso in considerazione molte altre cose sindacabili. Crede nella riducibilità dei costi di ammortamento dei mezzi, trattandosi di stime che fanno riferimento a prezzi di mercato e di valutazione discrezionale effettuata dal punto di vista tecnico, Quanto alle percentuali di raccolta differenziata, rappresenta che l'obiettivo sia ridurre i costi complessivi di smaltimento e che, per poter abbassare questi ultimi, occorre aumentare le due voci dei ricavi e, pertanto, la raccolta differenziata di carta, cartone e vetro in grado di far

lievitare le percentuali della raccolta differenziata totale.

Il Sindaco: fa notare che si stia perdendo di mira l'obbligo di legge della copertura integrale dei costi del servizio ed, inoltre, che l'emendamento di cui si discute sia peggiorativo rispetto alle percentuali di raccolta differenziata del Piano. Inoltre, chiede, al Consigliere Petralia, quali siano le defezioni del Piano. Sottolinea che l'isola ecologica abbia una forte valenza sulla raccolta differenziata e che essa non possa rimettersi ad un finanziamento che si otterrà chissà quando.

Il Consigliere "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo, replica che trattasi di appena 30.000,00 euro, finanziabili con fondi di bilancio.

Il Sindaco: contesta al Consigliere Petralia di aver fatto passare come "evento" la nomina del commissario ad acta per il bilancio, quando trattasi di una nomina che interessa tutti i comuni e rammenta l'importanza dell'azione posta in essere di recupero dell'evasione totale piuttosto che colpire le stesse persone.

Il Consigliere Intelisano Rosario (Calatabiano nel cuore): afferma che ben vengano tutte le iniziative finalizzate a diminuire la pressione fiscale e che lodevole sia la volontà politica rivolta a tal fine ma che l'emendamento non possa votarsi favorevolmente così come è stato formulato e con quelle percentuali.

L'ing. Faro Salvatore, Responsabile dell'Area Tecnica Ecologia ed Ambiente: reputa fattibile, in quanto scelta discrezionale, l'esclusione dell'utilizzo della spazzatrice non anche la riduzione degli oneri di ammortamento dei mezzi, ritenuti elementi incomprimibili, poiché previsti sulla base di uno studio scientifico ben preciso e di parametri tra cui il costo del nuovo mezzo ed il consumo. Quanto al CCR S. Antonio, precisa che, pur non essendo previsto dalle Linee Guida, il competente Assessorato prediliga l'inserimento nei Piani dei centri di raccolta per cui è opportuno che esso vi sia anche se non obbligatorio.

Il Consigliere "Uniamoci per Calatabiano", Petralia Antonio Filippo: ribatte dicendo che il Centro vada previsto e che sia la fonte di finanziamento che non va.

L'ing. Faro Salvatore, Responsabile dell'Area Tecnica Ecologia ed Ambiente: precisa che 30.000,00 euro necessitano solo per la messa in funzione del centro in questione. Inoltre, che le Linee Guida prevedano percentuali minime di raccolta differenziata, restando ovviamente possibili maggiori percentuali. Afferma che l'emendamento non sia preciso e che il riferimento sulle percentuali vada fatto alla tabella 4 ma che, tuttavia, abbia espresso parere favorevole interpretandolo nel senso di una riduzione del costo del servizio.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti l'emendamento prot. n. 14960 del 30.11.2015, presentato dai consiglieri Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo,

con 08 (otto) voti favorevoli (Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo); 0 (zero) astenuti e 06 (sei) contrari (Messina Rosaria Filippa, Corica Liborio Mario, Intelisano Rosario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore, Gravagna Maria) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 08 (otto) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nell'emendamento;

manifestata la volontà, ai sensi del "Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni (decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07 dicembre 2012, n. 213), art. 3, co. 3 ed art. 7, co. 2, di disattendere il parere parzialmente contrario reso dal Responsabile dell'Area Tecnica Ecologia ed Ambiente per le motivazioni addotte nella nota consegnata al Segretario Comunale per essere allegata in uno al presente verbale;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'emendamento prot. n. 14960 del 30.11.2015, presentato dai consiglieri Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo.

Dopodiché, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto, come emendata,

con 08 (otto) voti favorevoli (Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo); 0 (zero) astenuti e 06 (sei) contrari (Messina Rosaria Filippa, Corica Liborio Mario, Intelisano Rosario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore, Gravagna Maria) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 08 (otto) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nella proposta in oggetto;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

Di approvare il proposta in oggetto come emendata.

Successivamente:

con 08 (otto) voti favorevoli (Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo); 0 (zero) astenuti e 06 (sei) contrari (Messina Rosaria Filippa, Corica Liborio Mario, Intelisano Rosario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore, Gravagna Maria) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 08 (otto) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

DELIBERA

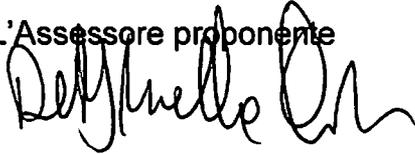
ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/1991

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

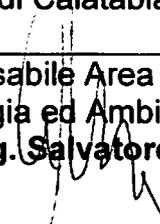
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 25/11/2015

Oggetto: Piano intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta, e trasporti rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano

L'Assessore proponente



Il Responsabile Area Tecnica
Ecologia ed Ambiente
Dott. Ing. Salvatore Faro



Relazione dell'Ufficio Proponente

PREMESSO CHE:

- o il D.Lgs. n. 152/06, in attuazione alle direttive comunitarie nel settore dei rifiuti, ha compiutamente disciplinato la gestione unitaria dei rifiuti, prevedendo nuove modalità organizzative;
- o con D.P. Reg. n. 531 del 04.07.12 sono stati individuati i 18 ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti;
- o il Comune di Calatabiano ricade all'interno della SRR denominata "Catania Area Nord";
- o con modifiche all'art. 5 della L.R. n. 9/2010 è stato previsto, per gli Enti Locali che ricadono in un ambito territoriale ottimale, di procedere all'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani in forma singola o associata;
- o nella circolare del 01.02.13, riportante le direttive generali per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti, è previsto che i comuni che intendono procedere alla definizione dell'ARO devono predisporre e proporre apposito piano di intervento in coerenza con il Piano di Ambito della SRR;
- o successivamente alla citata Circolare, in data 04/04/2013, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità-Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha disposto le specifiche linee guida per la redazione dei Piani di Ambito e le linee di indirizzo da adottare per l'attuazione della L.R. n. 9/10 riguardante la gestione integrata dei rifiuti;

CONSIDERATO CHE:

- o il Comune di Calatabiano, in relazione alle sue caratteristiche demografiche, territoriali, socio-economiche e tenuto conto della vocazione turistica del territorio e dei flussi occasionali di popolazione generati dai numerosi possessori di seconde case, può considerarsi una singola Area di Raccolta Ottimale;
- o con tale assunto si è proceduto alla delimitazione in forma singola dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) con deliberazione del C.C. n. 19 del 11.06.2014;
- o in proseguo è stato elaborato dal personale tecnico interno all'Ente il prescritto Piano di Intervento;
- o detto piano è stato adottato dalla G.M. con deliberazione n. 66 del 26.09.2014 ed inoltrato per l'approvazione al competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Pubblici Servizi – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con nota prot.

- n. 13051 del 06.10.2014;
- o con nota prot. n. 3041 del 26.01.2015, il predetto Assessorato Regionale, rilevando dei punti di criticità del Piano di Intervento trasmesso, ha richiesto delle integrazioni;
 - o il Piano è stato rielaborato con l'assistenza di personale dello stesso Assessorato, più volte presente presso l'UTC di questo ente, ed inoltrato allo stesso organo regionale con nota prot. n. 6399 del 18.05.2015;
 - o la Direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in materia di gestione integrata dei rifiuti, prot. n. 21378 del 14.05.2015, prescrive che il Piano di Intervento e relativo capitolato d'oneri e quadro economico di cui all'art.5, co 2-ter, della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., secondo quanto pure evidenziato dall'Ufficio Legislativo e Legale, dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale;
 - o con nota prot. n. 30633 del 09.07.2015 , l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha richiesto deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano ARO;
 - o con nota prot. n. 12048 del 25/09/2015 è stato richiesto il parere tecnico preventivo sul Piano ARO all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Pubblici Servizi – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, già trasmesso con la citata nota prot. n. 6399/2015, al fine dell'inoltro al Consiglio Comunale per l'approvazione;
 - o con nota protocollo n. 13933 del 04.11.2015 è stato trasmesso il Piano ARO alla S.S.R. Catania Nord per gli assensi dovuti di competenza;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 47252 del 06.11.2015, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Pubblici Servizi – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato che, a seguito istruttoria della documentazione del Piano ARO del Comune di Calatabiano, trasmesso con nota prot. n. 6399 del 18.05.2015, esso si ritiene conforme alla normativa in materia di affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e conferimento in discarica di r.s.u., facendo comunque rilevare la necessità di acquisire la dichiarazione di coerenza del Piano ARO da parte della SSR di appartenenza, in conformità a quanto disposto dalla Direttiva Assessoriale n. 21378 del 14.05.2015;

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;

VISTA la legge regionale n. 9 del 08.04.2010;

VISTA la legge regionale n. 3 del 09.01.2013;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia n. 221 del 01.02.2013;

VISTE le linee guida del 04.04.13 emanate dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la Direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in materia di gestione integrata dei rifiuti, prot. n. 21378 del 14.05.2015;

SI PROPONE

Di approvare il Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano con il relativo quadro economico di spesa, nonché il capitolato d'oneri.

Di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva.



COMUNE DI CALATABIANO (Provincia di Catania)

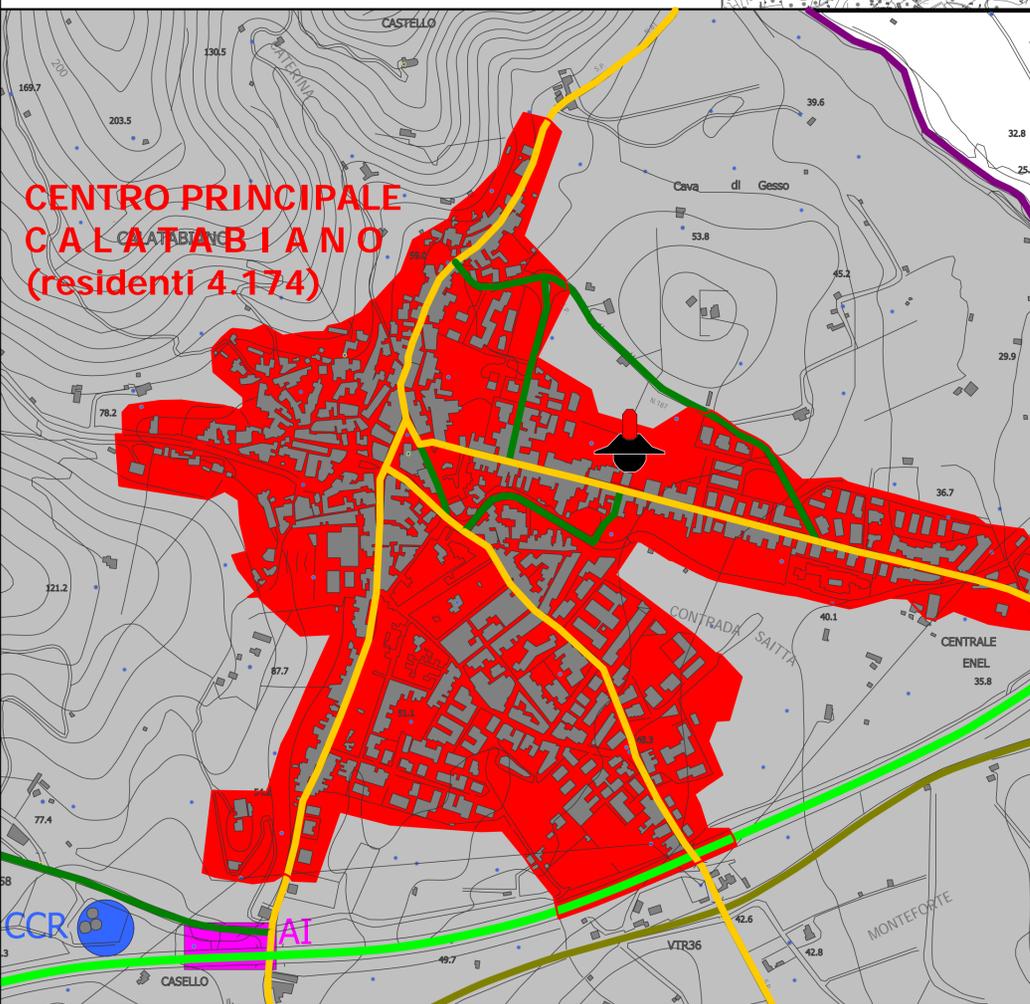
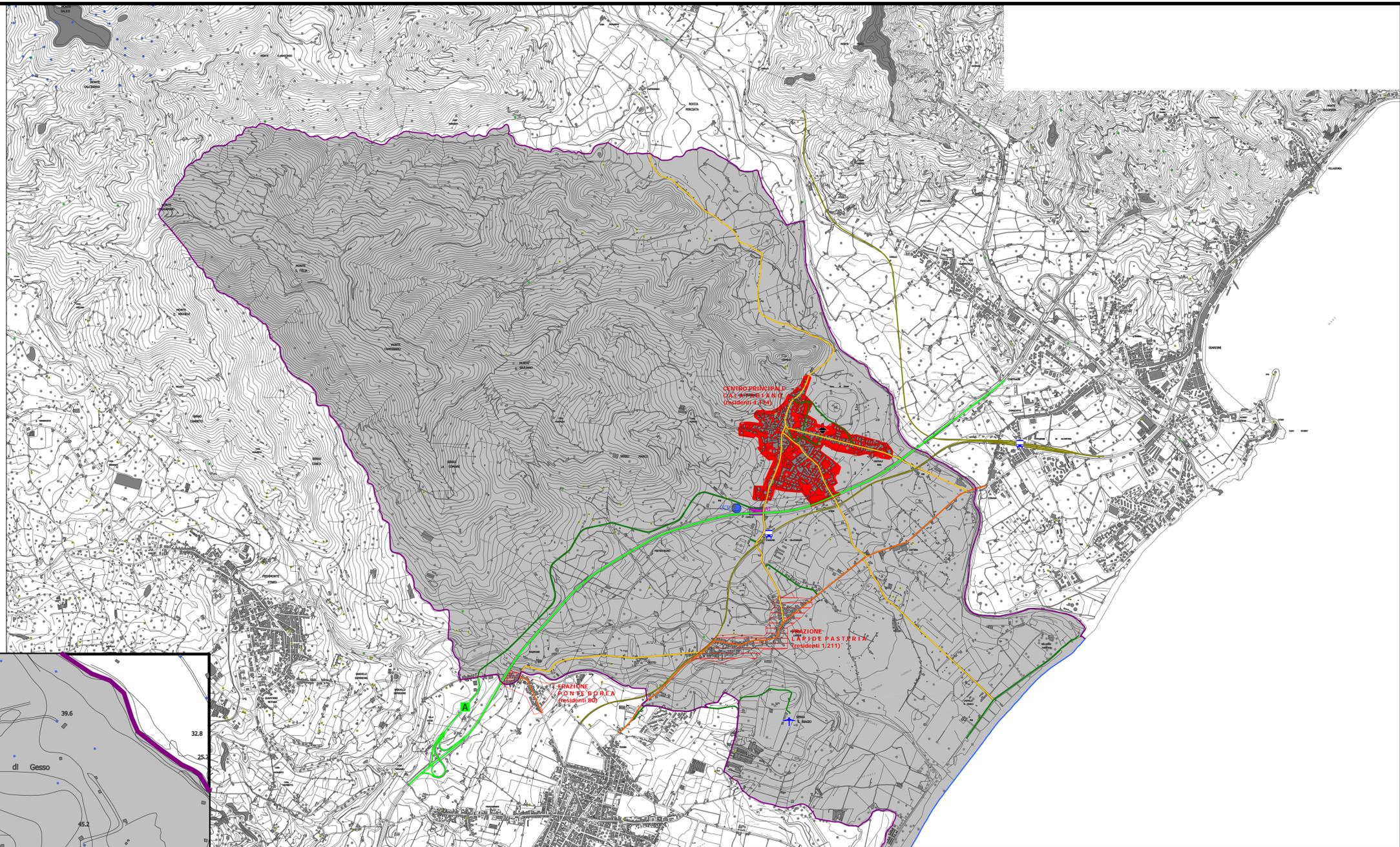
PIANO D'INTERVENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI
E L'IMOLEMENTAZIONE ED IL RILANCIO DELLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL TERRITORIO
DELL'AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE
A.R.O. CALATABIANO
S.R.R. "CATANIA PROVINCIA NORD"

INQUADRAMENTO TERRITORIALE
scala 1 : 20.000

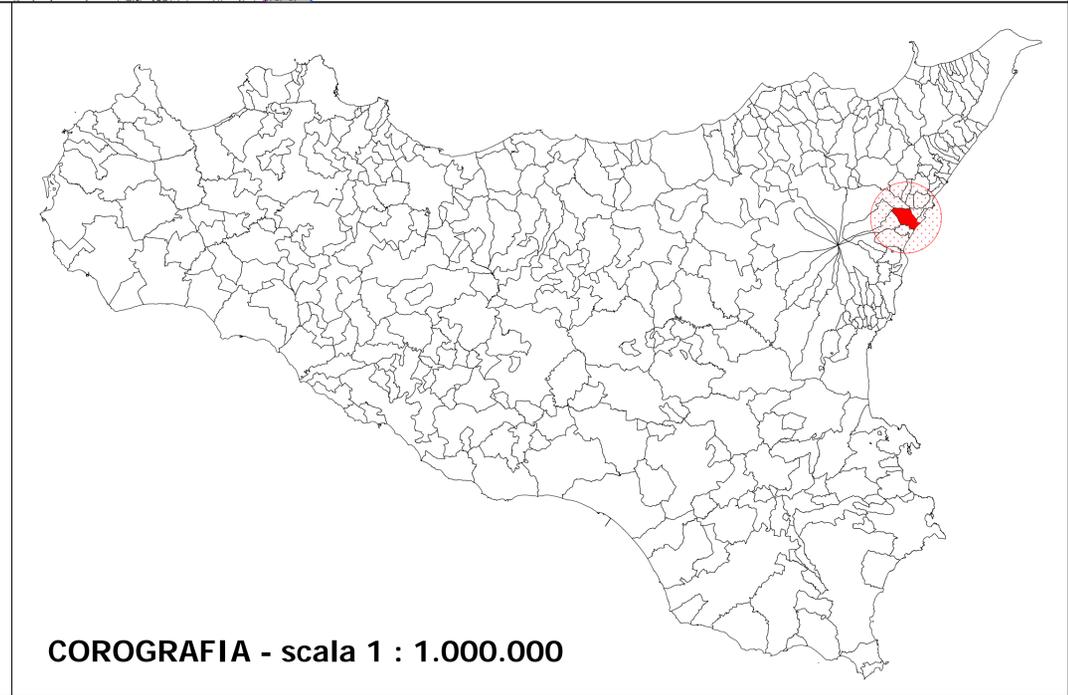
LEGENDA

-  Limite territorio comunale
-  Autostrada
-  Strade Statali
-  Strade Provinciali
-  Altre strade
-  Ferrovia
-  CCR
Centro Comunale Raccolta
-  AI
Area Intermodale
trasbordo rifiuti
-  **CENTRO PRINCIPALE**
numero Residenti
-  **FRAZIONI**
numero Residenti
-  Stazione ferroviaria
-  Aviosuperficie
-  Casello autostradale
-  Caserma Carabinieri

Redazione cartografia tematica: Sistema Informativo Territoriale c/o Area T.E.A. - Gestione S.I.T.: Dott. Gaetano Cani



QUADRO DI UNIONE DEI TERRITORI
DEI COMUNI LIMITROFI



COROGRAFIA - scala 1 : 1.000.000



COMUNE DI CALATABIANO

PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E
L'IMPLEMENTAZIONE ED IL RILANCIO DELLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DI RACCOLTA
OTTIMALE - ARO

S.R.R. "CATANIA PROVINCIA NORD"





PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E L'IMPLEMENTAZIONE ED IL RILANCIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE - ARO CALATABIANO – S.R.R. “CATANIA PROVINCIA NORD”

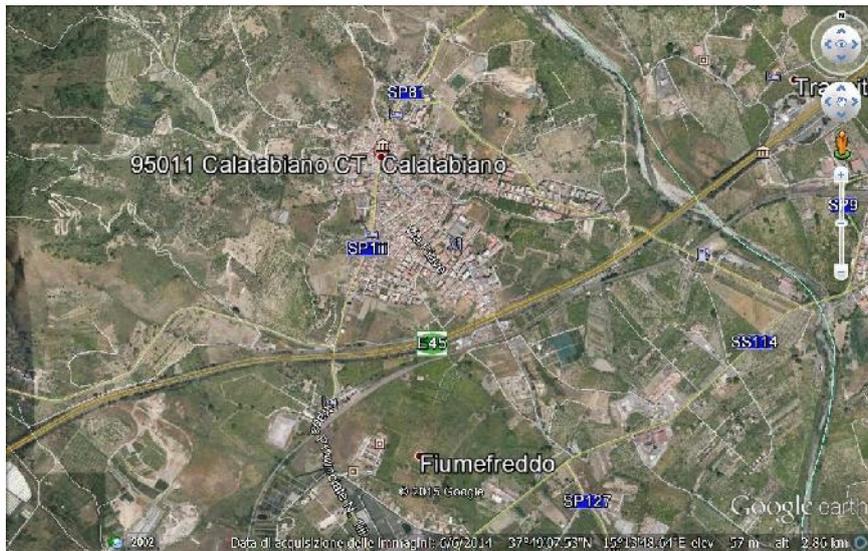
Caratteristiche dell'ARO

La Regione Sicilia con L.R. 8 Aprile 2010 n.9 ha disciplinato la gestione dei rifiuti e dei siti inquinanti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152, successivamente la L.R. 9 gennaio 2013 n.3 ha stabilito che i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica possono procedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti. La circolare n. 221 del 1 Febbraio 2013, dell'Assessorato Regionale dell'Energia, ha stabilito le modalità di gestione integrata dei rifiuti in Sicilia, definendo l' Area di Raccolta Ottimale (ARO) come perimetro territoriale all'interno degli ATO per l'erogazione di servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, emanando in data 04 Aprile 2013 ha emanato le linee guida per la redazione dei Piani d'Ambito. Il comune di Calatabiano, in relazione alle sue caratteristiche demografiche, territoriali, socio-economiche e tenuto conto della vocazione turistica del territorio e dei flussi occasionali di popolazione generati dai numerosi possessori di seconde case, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 11.06.14, ha stabilito di costituirsi singola Area di Raccolta Ottimale

Analisi Territoriale

Il territorio del comune di Calatabiano, esteso complessivamente 2630 ettari ha morfologia per il 70% pianeggiante. Confina con i comuni di Fiumefreddo di Sicilia, Castiglione di Sicilia, Linguaglossa e Piedimonte Etneo, in provincia di Catania, Taormina, Giardini Naxos e Gaggi in provincia di Messina. Il comune a vocazione prettamente agricola è costituito da un centro abitato principale e due frazioni, Lapide e Pasteria, collegate al centro stesso da viabilità provinciale. Dal punto di vista urbanistico il territorio è caratterizzato da un centro storico di origine medievale con tessuto urbano non pianificato, talvolta di difficile accesso con automezzi.

La parte più recente del centro abitato è frutto di una edificazione derivante da pianificazione a singhiozzo, che ha caratterizzato un po' tutti i comuni siciliani negli anni 70-80, con conseguente presenza di edifici condominiali intercalati in un tessuto urbano costituito per lo più di case singole. Non è presente una vera e propria zona destinata ad attività produttive ma sono presenti isolati insediamenti a carattere artigianale o industriale.



La rete viaria principale è buona in quanto costituita per lo più da strade provinciali, mentre quella secondaria, soprattutto nel centro storico, è di modesta larghezza e spesso di difficile transito veicolare. La popolazione residente, in base l'ultimo rilevamento ISTAT è pari a 5383 abitanti, per una densità abitativa di 204 ab/Kmq, Utenze domestiche 2.325 unità, Utenze non domestiche 173 unità, nel periodo di luglio ed agosto si ha un incremento di circa 2.000 unità stante la massiccia presenza di seconde case, sottoposte a tassazione T.A.R.I., utilizzate nella stagione balneare. Per quanto sopra il coefficiente di picco viene determinato come rapporto della produzione massima mensile di RSU e la produzione media mensile. Ipotizzando che nei mesi di luglio ed agosto si ha la produzione massima di RSU di circa $(5383 + 2000) \times \text{kg } 324/12 = \text{t. } 199$, mentre la produzione negli altri mesi è di circa $5383 \times \text{Kg } 324/12 = \text{t. } 145$ ne segue che la produzione media mensile è pari a $(2 \times 199 + 10 \times 145)/12 = \text{t. } 154$, quindi il coefficiente di picco sarà: $199/154 = 1,29$ che determina un numero di abitanti equivalenti pari a 6944. L'attuale sistema di raccolta differenziata è un sistema di tipo domiciliare integrato porta a porta, completato dalla raccolta di suppellettili, ingombranti, rifiuti legnosi e RAEE. Dal punto di vista operativo, attualmente, il servizio viene espletato dalla ditta CARUTER in regime di assegnazione d'emergenza. Il numero di operatori attuale è di 13, mentre vengono impiegati n. 7 mezzi distinti nel seguente modo:

- Porter VEM;
- Autocompattatore IVECO mod. 190 E27
- Vasca costipatore NISSAN CABSTAR
- Vasca VEM
- Vasca PIAGGIO proter
- Spazzatrice EUROCARGO 150

La raccolta differenziata attuale si attesta sul 5% circa.



Il modello di raccolta individuato

Prima di entrare nel merito del modello di raccolta individuato e dei tempi di estensione dell'attivazione dei servizi, si ritiene utile riepilogare gli obiettivi posti dal presente piano.

Dunque l'obiettivo posto, ovvero un sistema di raccolta differenziata che consenta il raggiungimento dell'obiettivo posto entro tre anni del 65%, potrà essere raggiunto solo se si procederà all'attivazione di un sistema integrato in tutte le parti del territorio che ne consentono strutturalmente l'attivazione.

Tabella 1: Dati di produzione rifiuti urbani

CALATABIANO	ANNO 2013
Abitanti residenti (dati Istat)	5.383
Incremento abitanti stagionali (Luglio e Agosto)	2.000
Coefficiente di picco Cp	1,29
Abitanti equivalenti totali	6.944
Produzione RSU Kg/ab*anno	323
Produzione totale RSU t/anno	2.247

Tabella 2: Riepilogo dati generali comune di Calatabiano – Anno 2013

Codice ISTAT	Abitanti	Abitanti equivalenti	SUP. (Kmq)	Densità (ab/Kmq)	RSU (ton/anno)	Utenze domestiche	Altre utenze
087010	5.383	6944	26,30	204	2.247	2.325	173

Il sistema si prefigge il raggiungimento dei seguenti risultati

Tabella 3: Obiettivi

CALATABIANO	I ANNO	II ANNO	III ANNO
Produzione Totale RSU t/anno	2.247	2.247	2.247
Raccolta differenziata %	30	50	65
Raccolta differenziata t/anno	674	1124	1312
Parte residuale t/anno	1573	1123	786



Dal primo anno sino al terzo anno

- a. sarà attivato da subito un sistema di raccolta differenziato domiciliare integrato (porta a porta), che sostituirà il sistema stradale, che prevede la raccolta della FORSU (frazione organica), la raccolta degli imballaggi in carta e cartone, la raccolta degli imballaggi in plastica e lattine, la raccolta degli imballaggi in vetro e la raccolta del RUR (rifiuto urbano residuo).
- b. Il sistema di raccolta degli ingombranti, inclusi i rifiuti legnosi ed i RAEE verrà garantito con un sistema di raccolta dedicato disciplinato da apposito calendario su prenotazione
- c. Il sistema di raccolta dei RUP (rifiuti urbani pericolosi) medicinali, toner, batterie esauste etc. verrà garantito con un metodo di raccolta dedicato tramite contenitori posti in prossimità di edicole e tabaccherie, per i farmaci in prossimità delle farmacie.
- d. Sarà riattivato il Centro di Raccolta Comunale di c.da S. Antonio, nel quale il cittadino può accedere e depositare in appositi scarrabili, i rifiuti ingombranti quali sfalci di potatura, materiali legnosi, R.A.E. etc.
- e. Sarà resa fruibile l'area intermodale di c.da S. Antonio

Come sopra dettagliato le esperienze realizzate in diverse realtà urbane, nonché i dati rilevati dalle analisi svolte sulla materia, dimostrano che il modello "domiciliare" permette di raggiungere livelli quali - quantitativi di raccolta differenziata superiori a quelli ottenuti con la raccolta stradale, grazie al maggior coinvolgimento degli utenti ed alla più stringente prassi di conferimento a cui essi sono vincolati.

Un sistema di raccolta domiciliare deve essere tarato e progettato, è necessario quindi che l'azienda che gestirà il servizio acquisisca le dovute competenze. Proprio l'esperienza acquisita sul campo dimostra quanto sia decisivo, ai fini dei risultati, l'impegno e la professionalità degli operatori coinvolti sia nella fase di progettazione sia nella delicata fase di avvio del servizio. Lo stesso verrà incentivato attraverso un'apposita campagna informativa che prevede la formazione di quartiere, il volantaggio, la formazione scolastica, la distribuzione capillare dei calendari di raccolta, il sistema di controllo della qualità del servizio.

Obiettivi di intercettazione stimati

Il presente Piano assume degli obiettivi medi di intercettazione pro-capite, per ciascuna tipologia di modello di raccolta, non esplicitando la composizione merceologica assunta come base della stima effettuata.



La stima di intercettazione per ciascuna frazione merceologica è stata effettuata assumendo una composizione merceologica analoga a quella rilevata in aree metropolitane confrontabili ed una capacità di intercettazione in linea con i quantitativi intercettati nelle medesime aree.

Tabella 4: Stima degli obiettivi di intercettazione assunti:

CITTA'		%	I anno	II anno	III anno
			Ton/anno	Ton/anno	Ton/anno
Calatabiano	Totale RD		674	1124	1312
	FORSU	20	135	225	262
	CARTA/CARTONE/PLASTICA/ALLUMINIO	50	337	562	656
	VETRO	20	135	225	262
	RUP		0,02	0,02	0,03
	INGOMBR.	10	66,98	111,98	131,97

Modalità di raccolta relative al servizio domiciliare integrato a regime (III Anno).

Le modalità di raccolta che si intendono attivare nelle aree servite dal sistema integrato domiciliare sono riportate nella seguente tabella.

Tabella 5: Modalità di raccolta

		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Frazione indifferenziata	Tipologia di raccolta	Raccolta domiciliare per ogni civico anche stradale.	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche e anche stradale.
	Modalità di effettuazione del servizio	Sacchi trasparenti oppure contenitori per ogni stabile, di capacità non superiore a 240 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi.	Sacchi trasparenti oppure contenitori per ciascuna utenza, di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime.



	Tipologia di raccolta	Raccolta domiciliare per ogni civico.	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche
Frazione organica umida		Contenitori per ogni stabile, di capacità non superiore a 240 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi.	Contenitori per ciascuna utenza, di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime.
	Modalità di effettuazione del servizio	Distribuzione ad ogni utenza del kit per la raccolta dell'umido.	
Frazione carta e cartone	Tipologia di raccolta	Raccolta domiciliare per ogni civico.	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche
	Modalità di effettuazione del servizio	Contenitori per ogni stabile, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi.	Sistema di raccolta sfuso. Contenitori (griglie) ad uso esclusivo delle stesse utenze.
Frazione plastica, alluminio e lattine.	Tipologia di raccolta	Raccolta domiciliare per ogni civico.	Preferibilmente raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche.
	Modalità di effettuazione del servizio	Preferibilmente sacchi semitrasparenti o contenitori per ogni stabile, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi.	Preferibilmente sacchi semitrasparenti o contenitori per ciascuna utenza, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime.
Frazione vetro	Tipologia di raccolta	Raccolta domiciliare per ogni civico.	Preferibilmente raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche.



	Modalità di effettuazione del servizio	Preferibilmente sacchi semitrasparenti o contenitori per ogni stabile, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesime.	Preferibilmente contenitori per ciascuna utenza di capacità non superiore a 240 litri in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime.
App. elettriche ed elettroniche (RAEE)	Tipologia di raccolta	Preferibilmente raccolta domiciliare “ad appuntamento” singolo o interventi di rimozione stradale per quanto abusivamente depositato.	Il sistema di raccolta dei rifiuti sarà potenziato attraverso accordi specifici con le organizzazioni di categoria del settore.
	Modalità di effettuazione del servizio	Ritiro diretto ad appuntamento per zone/quartieri/frazioni oppure raccolta ingombranti con mezzo cassonato.	Ritiro diretto ad appuntamento.
Rifiuti Ingombranti e legnosi	Tipologia di raccolta	Preferibilmente raccolta domiciliare “ad appuntamento” singolo o interventi di rimozione stradale per quanto abusivamente depositato.	Il sistema di raccolta dei rifiuti sarà potenziato attraverso accordi specifici con le organizzazioni di categoria del settore.
	Modalità di effettuazione del servizio	Ritiro diretto ad appuntamento oppure raccolta ingombranti con mezzo cassonato.	Ritiro diretto ad appuntamento.

I risultati attesi

Il sistema di raccolta domiciliare produrrà dal primo anno di attivazione una percentuale RD pari al 30 % circa. Il regime dei costi è determinato dalle ipotesi di servizio adottate.



Piano Finanziario

Nelle seguenti tabelle sono determinati i costi di tutti i servizi previsti per la città di Calatabiano. L'analisi oggettiva ed analitica tiene conto delle valutazioni fatte sui costi unitari dei mezzi e delle attrezzature, nonché del costo del personale desunto dalle tabelle ministeriali inerenti il settore di riferimento. Dalle suddette tabelle (FONTE MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV) si è desunto il **COSTO MEDIO ORARIO** per il personale addetto ai servizi ambientali settore aziende private, che si allegano alla presente.

Come si potrà evincere dai quadri riassuntivi dei costi suddivisi per anno di riferimento, il costo finale della gestione integrata dei rifiuti rimane pressoché costante, anche se variano i servizi e la manodopera impiegata.

I servizi attivati prevedono il sistema domiciliare integrato su tutto il territorio ed un impiego a regime di **n° 11 unità lavorative**, attualmente il servizio viene espletato con n. 11 unità.

I mezzi a disposizione saranno i seguenti:

- N. 1 Autocompattatore da 26 mc.
- N.1 Costipatore da 5 mc.
- N.1 PIAGGIO porter
- N.2 Porter da 2,3 mc.
- N.1 Spazzatrice da 4 mc.

Tabella 6: Piano esecutivo

PIANO ARO ESECUTIVO - SETTIMANA TIPO ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI																										
ATTIVITA' RACCOLTA		LUNEDI'			MARTEDI'			MERCOLEDI'			GIOVEDI'			VENERDI'			SABATO		TOTALE							
	Impegno personale e mezzi	nr addetti	Ore / int	Servizio	nr addetti	Ore / int	Servizio	nr addetti	Ore / int	Servizio	nr addetti	Ore / int	Servizio	nr addetti	Ore / int	Servizio	nr addetti	Ore / int	Ore / int							
UTENZE DOMESTICHE E COMMERCIALI	Autisti	1	6	RACCOLTA CARTA E PLASTICA	1	6	RACCOLTA UMIDO	1	6	RACCOLTA RESIDUO SECCO	1	6	RACCOLTA UMIDO	1	6	RACCOLTA RESIDUO SECCO	1	6	RACCOLTA UMIDO	36						
	Operatori	6	6		5	6		4	6		5	6		4	6		5	6		4	6	5	6	4	6	174
	Autocompatt. mc 26	1	6		1	6		1	6		1	6		1	6		1	6		1	6	1	6	1	6	36
	Costipatore da mc 5	1	6		1	6		1	6		1	6		1	6		1	6		1	6	1	6	1	6	36
	Plaggio Porter	1	6		0	0		1	6		0	0		1	6		0	0		1	6	0	0	1	6	18
	Porter 2,3 mc	1	6		1	6		1	6		1	6		1	6		1	6		1	6	1	6	1	6	36
	Autisti				0	0								0	0											0
	Operatori				4	6								4	6											72
	Autocompatt. mc 26				0	0								0	0											0
	Costipatore da mc 5				0	0								0	0											0
Plaggio Porter			1	6					1	6									18							
Porter 2,3 mc			1	6					1	6									18							
SPAZZAMENTO E ALTRE ATTIVITA'		LUNEDI'			MARTEDI'			MERCOLEDI'			GIOVEDI'			VENERDI'			SABATO		TOTALE							
	Impegno personale e mezzi	nr addetti	Ore / int	Servizio	nr addetti	Ore / int	Servizio	nr addetti	Ore / int	Servizio	nr addetti	Ore / int	Servizio	nr addetti	Ore / int	Servizio	nr addetti	Ore / int	Ore / int							
SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO	Autisti	0	0	SPAZZAMENTO			SPAZZAMENTO	1	6	SPAZZAMENTO			SPAZZAMENTO	1	6	SPAZZAMENTO			SPAZZAMENTO	12						
	Oper. con soffiatore	1	6	MECCANIZZATO			MECCANIZZATO	2	6	MECCANIZZATO			MECCANIZZATO	2	6	MECCANIZZATO			MECCANIZZATO	24						
	Operatore manuale	1	6	SPAZZAMENTO	1	6	SPAZZAMENTO	3	6	SPAZZAMENTO	1	6	SPAZZAMENTO	3	6	SPAZZAMENTO	1	6	SPAZZAMENTO	60						
	Spazzatrice	1	6	MANUALE			MANUALE	1	6	MANUALE			MANUALE	1	6	MANUALE			MANUALE	18						
	Porter 2,3 mc	1	6	MANUALE			MANUALE	1	6	MANUALE			MANUALE	1	6	MANUALE			MANUALE	18						
	Km Spazzamento																			1,8						
	Zone di Spazzamento																			1,8						
																				20,4						
																				1,8						
																				20,4						
																				1,8						
SPAZZAMENTO MERCATI E STRAORDINARI	Autisti	0	0																	0						
	Oper. con soffiatore	0	0																	0						
	Operatore manuale	2	6																	12						
	Porter 2,3	0	0																	0						
	Riepilogo impegno personale e mezzi	Totale Ore settimanali	Totale ore annuali																							
	Autisti	48	2496																							
	Operatori 28	270	14040																							
	Oper. con soffiatore 2A	24	1248																							
	Operatore manuale 1	72	3744																							
	Autocompatt. mc 26	36	1872																							
	Costipatore da mc. 5	72	3744																							
	Plaggio Porter	36	1872																							
	Porter 2,3 mc	72	3744																							
	Spazzatrice	18	936																							



Lo schema del piano può essere visionato in scala maggiore nell'allegato annesso alla presente relazione.

Tabelle 6: Oneri e ammortamenti dei mezzi

SCHEDA CALCOLO DETERMINAZIONE ONERE ANNUO		
Scheda n. 6.1	Autocompattatore 26 mc	
RIFERIMENTO	U.M.	ENTITA'
Percorrenza media annua (gg 6 x sett. 52 x km. 120)	Km	37440
Costo unitario carburante	€/lt	1,6
Consumo di carburante	Km/lt	3
Costo annuo carburante	€	19.968,00
Costo unitario lubrificante	€/kg	7,00
Consumo lubrificante	Kg./km	0,001
Costo annuo lubrificante	€	262,08
Numero dei pneumatici	n.	10,00
Durata pneumatici	Km.	30.000
Costo unitario pneumatici	€	450,00
Costo annuo dei pneumatici	€	5.616,00
Tassa di proprietà	€	800,00
Assicurazione R.C.	€	2500,00
Costo manutenzione	2,00%	3500,00
COSTO MEDIO GESTIONE ANNUO	€	32.646,08
Analisi costi di ammortamento		
Riferimento	U.M.	Entità
Valore mezzo I.V.A. compresa	€	175.000,00
Durata ammortamento considerata	anni	7
COSTO MEDIO ANNUO AMMORTAMENTO	€	25.000,00
TOTALE GENERALE		
Totale generale (Gestione + Ammortamento)	€	57.646,08



SCHEDA CALCOLO DETERMINAZIONE ONERE ANNUO		
Scheda n. 6.2	Costipatore da 5 mc	
RIFERIMENTO	U.M.	ENTITA'
Percorrenza media annua (h 72 x sett. 52 x km. 10/h)	Km	37440
Costo unitario carburante	€/lt	1,6
Consumo di carburante	km/lt	6
Costo annuo carburante	€	9.984,00
Costo unitario lubrificante	€/kg	7,00
Consumo lubrificante	Kg./km	0,0005
Costo annuo lubrificante	€	131,04
Numero dei pneumatici	n.	6,00
Durata pneumatici	Km.	40.000
Costo unitario pneumatici	€	200,00
Costo annuo dei pneumatici	€	1.123,20
Tassa di proprietà	€	400,00
Assicurazione R.C.	€	900,00
Costo manutenzione	2,00%	380,00
COSTO MEDIO GESTIONE ANNUO	€	12.918,24
Analisi costi di ammortamento		
Riferimento	U.M.	Entità
Valore mezzo I.V.A. compresa	€	19.000,00
Durata ammortamento considerata	anni	7
COSTO MEDIO ANNUO AMMORTAMENTO	€	2.714,29
TOTALE GENERALE		
Totale generale (Gestione+ Ammortamento)	€	15.632,53



SCHEDA CALCOLO DETERMINAZIONE ONERE ANNUO		
Scheda n. 6.3	Piaggio Porter	
RIFERIMENTO	U.M.	ENTITA'
Percorrenza media annua (h 36 x sett. 52 x km. 10/h)	Km	18720
Costo unitario carburante	€/lt	1,6
Consumo di carburante	Km/lt	14
Costo annuo carburante	€	2.139,43
Costo unitario lubrificante	€/kg	7,00
Consumo lubrificante	Kg./km	0,0005
Costo annuo lubrificante	€	65,52
Numero dei pneumatici	n.	4,00
Durata pneumatici	Km.	30.000
Costo unitario pneumatici	€	100,00
Costo annuo dei pneumatici	€	249,60
Tassa di proprietà	€	600,00
Assicurazione R.C.	€	1000,00
Costo manutenzione	2,00%	300,00
COSTO MEDIO GESTIONE ANNUO	€	4.354,55
Analisi costi di ammortamento		
Riferimento	U.M.	Entità
Valore mezzo I.V.A. compresa	€	15.000,00
Durata ammortamento considerata	anni	7
COSTO MEDIO ANNUO AMMORTAMENTO	€	2.142,86
TOTALE GENERALE		
Totale generale (Gestione+ Ammortamento)	€	6.497,41



SCHEDA CALCOLO DETERMINAZIONE ONERE ANNUO		
Scheda n. 6.4	Porter da 2,3 mc	
RIFERIMENTO	U.M.	ENTITA'
Percorrenza media annua (h 36 x sett. 52 x km. 10/h)	Km	18720
Costo unitario carburante	Km/lit	1,6
Consumo di carburante	lit/Km	18
Costo annuo carburante	€	1.664,00
Costo unitario lubrificante	€/kg	7,00
Consumo lubrificante	Kg./km	0,0005
Costo annuo lubrificante	€	65,52
Numero dei pneumatici	n.	4,00
Durata pneumatici	Km.	30.000
Costo unitario pneumatici	€	100,00
Costo annuo dei pneumatici	€	249,60
Tassa di proprietà	€	600,00
Assicurazione R.C.	€	1000,00
Costo manutenzione	2,00%	320,00
COSTO MEDIO GESTIONE ANNUO	€	3.899,12
Analisi costi di ammortamento		
Riferimento	U.M.	Entità
Valore mezzo I.V.A. compresa	€	16.000,00
Durata ammortamento considerata	anni	7
COSTO MEDIO ANNUO AMMORTAMENTO	€	2.285,71
TOTALE GENERALE		
Totale generale (Gestione+ Ammortamento)	€	6.184,83



SCHEDA CALCOLO DETERMINAZIONE ONERE ANNUO		
Scheda n. 6.\5	Spazzatrice 4 mc	
RIFERIMENTO	U.M.	ENTITA'
Percorrenza media annua (h 18 x sett. 52 x km. 5/h)	Km	4680
Costo unitario carburante	€/lt	1,6
Consumo di carburante	km/lt	2
Costo annuo carburante	€	3.744,00
Costo unitario lubrificante	€/kg	7,00
Consumo lubrificante	Kg./km	0,0005
Costo annuo lubrificante	€	16,38
Numero dei pneumatici	n.	4,00
Durata pneumatici	Km.	30.000
Costo unitario pneumatici	€	350,00
Costo annuo dei pneumatici	€	218,40
Tassa di proprietà	€	600,00
Assicurazione R.C.	€	1000,00
Costo manutenzione	2,00%	1700,00
COSTO MEDIO GESTIONE ANNUO	€	7.278,78
Analisi costi di ammortamento		
Riferimento	U.M.	Entità
Valore mezzo I.V.A. compresa	€	85.000,00
Durata ammortamento considerata	anni	12
COSTO MEDIO ANNUO AMMORTAMENTO	€	7.083,33
TOTALE GENERALE		
Totale generale (Gestione+ Ammortamento)	€	14.362,11



Tabella 7: Riepilogo costi

RIEPILOGO COSTI ANNUI AUTOMEZZI			
Automezzo	N.	Costo unitario	Costo annuo
Autocompattatore da 26 mc	1	57.646,08	57.646,08
Costipatore da 5 mc	1	15.632,53	15.632,53
Piaggio Porter	1	6.497,41	6.497,41
Porter da 2,3 mc	2	6.184,83	12.369,67
Spazzatrice 4 mc	1	14.362,11	14.362,11
	TOTALE		106.507,79



Tabella 8: Costo del personale

SERVIZIO DI RACCOLTA				
QUALIFICA	LIVELLO	COSTO ORARIO	ORE ANNUE	COSTO ANNUO €
Autista	3A	28,09	2496	70.112,64
Operatore	2A	26,52	1248	33.096,96
Operatore	2B	24,17	14040	339.346,80
Operatore	1	23,22	3744	86.935,68
TOTALE PARZIALE				529.492,08
SERVIZIO PULIZIA SPIAGGE				
QUALIFICA	LIVELLO	COSTO ORARIO	ORE (*)	COSTO ANNUO €.
Operatore	2A	26,52	360	9.547,20
Operatore	1	23,22	360	8.359,20
TOTALE PARZIALE				17.906,40
(*) Si ipotizzano n.4 operatori per n. 3 ore giornaliere per n.60 gg				
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO				
QUALIFICA	LIVELLO	COSTO ORARIO	ORE (*)	COSTO ANNUO €.
Operatore	2A	26,52	312	8.274,24
Operatore	1	23,22	312	7.244,64
TOTALE PARZIALE				15.518,88
(*) Si ipotizzano n.2 operatori per n. 6 ore giornaliere una volta la settimana				
TOTALE				547.398,48



Tabella 9: Costi accessori

SERVIZIO R.D. - VETRO E NON DOMESTICHE			
Attrezzature	Numero	costo unitario	costo parziale €
Cassone scarrabile	0	0,00	0,00
Bidoni carrellati	40	25,00	1.000,00
Sacchi in materiale biodegradabile (*)	260.000	0,04	10.400,00
Secchiello da 25 lt	0	0,00	0,00
Costo totale €			11.400,00
(*) si ipotizzano n. 2500 sacchetti giornalieri per ogni raccolta pertanto essendo 52 le raccolte annue si ha : 2 x 2500 x 52 = 260.000			

SERVIZIO R.D. - RESIDUO SECCO			
Attrezzature	Numero	costo unitario	costo parziale €
Cassone scarrabile	0	0,00	0,00
Bidoni carrellati	40	25,00	1.000,00
Sacchi in materiale biodegradabile (*)	260.000	0,04	10.400,00
Secchiello da 25 lt	0	0,00	0,00
Costo totale €			11.400,00
(*) si ipotizzano n. 2500 sacchetti giornalieri per ogni raccolta pertanto essendo 52 le raccolte annue si ha : 2 x 2500 x 52 = 260.000			

ADEGUAMENTO E GESTIONE C.C.R. C.DA S. ANTONIO			
LAVORI DI ADEGUAMENTO			
Come da progetto preliminare	a corpo €		30.000,00
ATTREZZATURE			
Tipologia	Numero	costo unitario	costo parziale €
Cassone scarrabile	5	2000,00	10.000,00
Contenitore medicinali	1	500,00	500,00
Contenitore R.A.E.	1	500,00	500,00
Costo totale €			41.000,00



Tabella 10: Costi di smaltimento in tre anni

COSTI DI SMALTIMENTO PRIMO ANNO				
Descrizione	Quantità ton.	Onere unitario	Costo servizio	
Smaltimento R.S.U	1.573,00	105,00	165.165,00	
Tratt. Mat. Da racc.diff.- carta-cartone-plastica-alluminio	337,00	60,00	20.220,00	
Tratt. Mat. da racc.diff.-vetro	135,00	60,00	8.100,00	
Oneri conferim. FORSU	135,00	90,00	12.150,00	
Oneri conferim. Suppellettili ed ingombr.	66,98	250,00	16.745,00	
Oneri smaltimento RUP	0,02	2.500,00	50,00	
Oneri smaltimento post-selezione	34,00	92,00	3.128,00	
			TOTALE COSTI	225.558,00
Ricavi da recup. Racc.Diff. carta-cartone-plastica-alluminio	303,00	111,39	33.751,17	
Ricavi da recupero Racc.Diff. vetro	135,00	15,34	2.070,90	
			TOTALE RICAVI	35.822,07
			TOTALE	189.735,93

COSTI DI SMALTIMENTO SECONDO ANNO				
Descrizione	Quantità ton.	Onere unitario	Costo servizio	
Smaltimento R.S.U	1.123,00	105,00	117.915,00	
Tratt. Mat. da racc.diff.- carta-cartone-plastica-alluminio	562,00	60,00	33.720,00	
Tratt. Mat. da racc.diff.-vetro	225,00	60,00	13.500,00	
Oneri conferim. FORSU	225,00	90,00	20.250,00	
Oneri conferim. Suppellettili ed ingombr.	111,98	250,00	27.995,00	
Oneri smaltimento RUP	0,02	2.500,00	50,00	
Oneri smaltimento post-selezione	56,00	92,00	5.152,00	
			TOTALE COSTI	218.582,00
Ricavi da recup. Racc.Diff. carta-cartone-plastica-alluminio	506,00	111,39	56.363,34	
Ricavi da recupero Racc.Diff. vetro	225,00	15,34	3.451,50	
			TOTALE RICAVI	59.814,84
			TOTALE	158.767,16
COSTI DI SMALTIMENTO TERZO ANNO				



Descrizione	Quantita ton.	Onere unitario	Costo servizio	
Smaltimento R.S.U	786,00	105,00	82.530,00	
Tratt. Mat. da racc.diff.- carta-cartone-plastica-alluminio	656,00	60,00	39.360,00	
Tratt. Mat. da racc.diff.-vetro	262,00	60,00	15.720,00	
Oneri conferim. FORSU	262,00	90,00	23.580,00	
Oneri conferim. Suppellettili ed ingombr.	131,97	250,00	32.992,50	
Oneri smaltimento RUP	0,03	2.500,00	75,00	
Oneri smaltimento post-selezione	66,00	92,00	6.072,00	
		TOTALE COSTI		200.329,50
Ricavi da recup Racc.Diff. carta-cartone- plastica-alluminio	590,00	111,39	65.720,10	
Ricavi da recupero Racc.Diff. vetro	262,00	15,34	4.019,08	
		TOTALE RICAVI		69.739,18
		TOTALE		130.590,32



Tabella 11: Quadro economico in tre anni

QUADRO ECONOMICO PRIMO ANNO		
A	Costo annuo automezzi	106.507,79
B	Costo del personale	547.398,48
C	Costi Accessori	40.200,00
D	Utile di impresa e spese generali 20% (A+B+C)	138.821,25
E	Adeguamento C.C.R. c.da S. Antonio	13.666,66
F	Costo di smaltimento	189.735,93
G	IVA 10% (D + F)	32.855,72
H	IVA 22% E	3.006,67
	TOTALE	1.072.192,50

QUADRO ECONOMICO SECONDO ANNO		
A	Costo annuo automezzi	106.507,79
B	Costo del personale	547.398,48
C	Costi Accessori	40.200,00
D	Utile di impresa e spese generali 20% (A+B+C)	138.821,25
E	Adeguamento C.C.R. c.da S. Antonio	13.666,66
F	Costo di smaltimento	158.757,84
G	IVA 10% (D + F)	29.757,91
H	IVA 22% E	3.006,67
	TOTALE	1.038.116,60

QUADRO ECONOMICO TERZO ANNO		
A	Costo annuo automezzi	106.507,79
B	Costo del personale	547.398,48
C	Costi Accessori	40.200,00
D	Utile di impresa e spese generali 20% (A+B+C)	138.821,25
E	Adeguamento C.C.R. c.da S. Antonio	13.666,66
F	Costo di smaltimento	130.590,32
G	IVA 10% (D + F)	26.941,16
H	IVA 22% E	3.006,67
	TOTALE	1.007.132,33



Conclusioni:

Il piano così formulato tiene conto del fatto che il Comune di Calatabiano ha già fatto parte di un gruppo di centri che, in via sperimentale, hanno partecipato nel 2009 ad una esperienza della Raccolta differenziata porta a porta. Si prevede, a questo punto una risposta vivace della popolazione che, a fronte di un relativo decremento della tariffa potrebbe godere delle migliorate condizioni complessive del servizio.

**SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E
INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI
IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO _____**

SEZIONE I

Amministrazione Aggiudicatrice:

I.1) Il Comune di _____, capofila della associazione denominata ARO _____, con sede in via _____ Cap _____ città _____, (nel caso di associazione di comuni ai sensi dell'art. 30 decreto legislativo n° 267/2000) oppure il comune di _____ con sede in via _____ Cap _____

Responsabile del procedimento di affidamento del servizio in oggetto è il responsabile dello "Ufficio comune" di A.R.O. Tel. _____ Fax _____ Email _____ Pec _____.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità locale.

I.3) Presentazione dell'offerta

Le offerte vanno inviate allo "Ufficio comune" di A.R.O. presso il Comune di _____ Via _____ Cap _____ città _____ Tel. _____ Fax _____ Email _____ Pec _____.

SEZIONE II

Oggetto dell'Appalto.

II.1) **Descrizione e Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati;

Codice identificativo gara (CIG) n.: _____;

II.2) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi:

- **Categoria del servizio:** 16 Allegato IIA decreto legislativo n° 163/2006;
- **Luogo di esecuzione:** Comune/comuni di _____ dell'A.R.O. _____;
- **Codice NUTS:** ITG _____.

II.3) **L'avviso riguarda:** un appalto pubblico di servizi.

II.4) **Breve descrizione dell'appalto:** appalto relativo ai servizi di cui agli artt. II.1 del presente bando. Il servizio integrato dovrà essere svolto mediante appalto con il metodo del contratto a risultato, prevedente il raggiungimento di prefissate percentuali di rifiuti da raccolta differenziata e di riduzione dei quantitativi di RSU indifferenziati da avviare allo smaltimento finale, con corrispondente applicazione di penalità in caso di

mancato raggiungimento degli stessi. L'offerta proposta dai concorrenti dovrà tenere conto delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione, nel rispetto di quanto riportato nel Piano di Intervento dell'A.R.O..

II.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici, 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti, 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici, 90511100 3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani, 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti, 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade;

II.6) Ammissibilità di varianti: E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata ed indifferenziata
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.7) Entità dell'appalto: l'importo complessivo a base di gara è di € _____ oltre iva come per legge, comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € _____ (non soggetti a ribasso).

II.8) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 7 (sette) anni. L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'*ufficio comune* che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

SEZIONE III

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: 75 e 113 decreto legislativo n° 163/2006 come da disciplinare di gara;

III.1.2) Il presente appalto sarà finanziato con: fondi di bilancio dei comuni dell'A.R.O.;

III.1.3) Il pagamento avverrà: nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

III.1.4) Forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara: artt. 34 e seguenti del decreto legislativo n° 163/2006;

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale dei soggetti economici: assenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 e seguenti del decreto legislativo n° 163/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: art. 41 lett. c) decreto legislativo n°163/2006: dichiarazione fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio pari ad Euro _____ al netto d'iva nonché un importo dei servizi oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi pari, almeno, all'importo a base d'asta.

III.2.3) Capacità tecnica: art. 42, lett. a) decreto legislativo n° 163/2006 - elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni per gli importi specificati nel disciplinare di gare e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara.

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1.) La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M. 28/04/1998, n. 406 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006.

III.3.2.) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio: le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche delle persone incaricate della prestazione del servizio.

SEZIONE IV

Procedura

IV.1) Tipo di procedura: Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i., in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea A.R.O. _____ del ___/___/___ e della determinazione dirigenziali n. ___ del ___/___/___ dello "Ufficio comune" di A.R.O.

IV.2.) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 86 e ss. del citato decreto.

IV.3.) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.4) Condizioni per ottenere il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare: disponibile sul sito del Comune Capofila sede di A.R.O all'indirizzo _____
La documentazione cartacea può essere richiesta fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. Documenti a pagamento.

IV.5) Termine per il ricevimento delle offerte: data ___/___/___ ore: ___/___ nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

IV.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni, estendibile di ulteriori 90 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.8) Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica, nel luogo, giorno e nell'ora indicate nel disciplinare ;

SEZIONE V

Altre informazioni.

V.3) Informazioni complementari:

Subappalto: E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006. Ai fini del pagamento delle prestazioni eseguite in subappalto si provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto.

Avvalimento: L'avvalimento dei requisiti è ammesso alle condizioni prescritte dall'art. 49 del decreto legislativo n°163/2006 e del Decreto del Presidente della Repubblica n° 207/2010.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 – comma 1 bis – del citato decreto.

Responsabile del procedimento, anche per il sopralluogo, è il Responsabile dello "Ufficio comune" di A.R.O. – Tel.: _____ fax: _____
Email _____ Pec _____

Tutti i documenti sono acquisibili c/o lo "Ufficio comune" di A.R.O. presso il Comune di _____ Via _____ Cap _____ città _____ Tel. _____
Fax _____ Email _____ Pec _____
ovvero dal sito internet del Comune www. _____ .it (nei servizi on line: cliccare su " _____ ").

Orario Servizio Contratti: dal lunedì al _____ : ore ____:00/____:00;

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Sicilia .

V.4.2) Presentazione di ricorso: Termini di legge.

V.5) Data di spedizione del presente avviso alla U.E.: _____

Il Responsabile dell'Ufficio comune di A.R.O.

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. _____

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

CIG : _____

1. OGGETTO

Il presente atto disciplina, nel rispetto del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto, la procedura di affidamento del *Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO* per il/i comune/i

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base: spazzamento e diserbo/scerbamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di transferenza, etc), lavaggio strade, lavaggio cassonetti e attrezzature a servizio della raccolta, svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc).

Inoltre comprende i seguenti servizi accessori:

e/o opzionali:

3. INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, ed in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

Il concorrente, qualora la Stazione appaltante metta a disposizione in comodato oneroso per l'espletamento del servizio mezzi, strutture, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a fronte dell'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse.

4. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € _____,
(Euro _____) IVA esclusa (che riferito in base annua
risulta pari ad € _____), di cui quanto a € _____
(Euro _____) per oneri di sicurezza non soggetti al
ribasso, così distinto per ciascun comune dell'ARO:

COMUNE di _____

A) servizi di base:

Servizi di spazzamento	€ _____	
Raccolta e trasporto a conferimento RSU	€ _____	
Raccolta e trasporto frazioni differenziate	€ _____	
Gestione mezzi, strutture, attrezzature e logistica	€ _____	
Lavaggio strade	€ _____	
Lavaggio cassonetti, attrezzature	€ _____	
Raccolta RUP	€ _____	
Importo soggetto a ribasso	€ _____	
Sommano i servizi base	€ _____	€ _____

B) servizi accessori

_____	€ _____	
_____	€ _____	
_____	€ _____	
Sommano i servizi accessori	€ _____	€ _____

C) servizi opzionali:

_____	€ _____	
_____	€ _____	
_____	€ _____	
Sommano i servizi accessori	€ _____	€ _____

TOTALE IMPORTO € _____

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € _____
Sommano € _____

Per IVA € _____
IMPORTO DEL SERVIZIO PER IL COMUNE DI _____ € _____

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del/i Comune/i dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del/i Comune/i dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al/ai Comune/i dell'ARO.

5. SOPRALLUOGO

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune di ARO presso il comune di _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ Email _____ Pec _____.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Consorzi è necessario che il sopralluogo venga effettuato dall'Impresa che sarà designata quale Capogruppo.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune di ARO a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato

Il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione ed unitamente all'ulteriore documentazione richiesta per la gara come di seguito indicata, le suddette attestazione e dichiarazione .

6. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' ammessa la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;

- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

7. CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà, all'atto della presentazione dell'offerta, produrre, a pena di esclusione, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro _____ pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e/o EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro _____.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del predetto D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fidejussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75 comma 3 del D.Lgs. n° 163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma.

Nel caso di RTI e/o consorzi la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento e/o del consorzio.

Lo svincolo di tale garanzia sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 113, comma 3° del D.Lgs n°163/2006.

Unitamente con la cauzione provvisoria l'operatore economico dovrà, a pena di esclusione, produrre una dichiarazione scritta mediante la quale un fideiussore si

obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163 /2006 per la puntuale ed esatta esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune capofila dell' ARO (nel caso di gestione associata) che, in caso di escussione, procederà alla ripartizione dell'importo pro quota fra i singoli comuni aderenti all'ARO.

8. VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1.gennaio.2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo contenente l'indicazione del codice identificativo gara assegnata alla procedura, desumibile dal bando.

Ai fini della esclusione dalla gara, la Stazione appaltante procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo, dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza tra il codice identificativo di gara, indicato dal concorrente e quello assegnato alla procedura.

9. DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA. - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE .- INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

La gara inizierà alle ore _____ del _____, presso la sede dell'Ufficio comune _____ con sede in _____, in seduta pubblica, per l'apertura dei plichi pervenuti e delle BUSTE "A" contenenti la "Documentazione Amministrativa".

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del _____, mediante servizio postale o a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, al seguente indirizzo

Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente, pertanto i plichi pervenuti oltre il suddetto termine o ad indirizzo diverso da quello suindicato, saranno considerati come non consegnati anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo. e pertanto non verranno aperti.

Non saranno ritenute valide le offerte presentate oltre tale termine perentorio di scadenza, anche se in sostituzione o per integrazione di offerte presentate tempestivamente.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n° 163/2006 e degli artt. 272 e 273 del DPR 207/2010,

il _____ responsabile dello "Ufficio
comune" di A.R.O. _____.

Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti rivolte al Responsabile del procedimento circa la gara dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo fax al n° _____ e/o via email all'indirizzo _____ entro e non oltre 13 giorni dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.

Alle domande ricevute sarà data risposta entro il giorno _____, anche in unica soluzione, pubblicate nel sito _____, a valgono ad integrare a tutti gli effetti la lex specialis di gara e, pertanto, i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

Sul medesimo sito internet sarà messa a disposizione di ciascun concorrente interessato la documentazione progettuale e quella di gara.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del Decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i. sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall' art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa

non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile

o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Ai sensi dell'art. 1-bis comma 14, della legge 18/10/2001 n° 383 come modificato dal D. L. 25/09/2002 n° 210, convertito con modificazioni con legge 22/11/2002, n° 266, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge n°383/2001 sino alla conclusione del periodo di emersione.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione richiesta dovrà, a pena di esclusione, essere contenuta in 3 (tre) distinte buste, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

BUSTA A – “Documentazione amministrativa”,

BUSTA B – “Offerta tecnica”,

BUSTA C – “Offerta economica”.

e dovranno essere siglate e sigillate sui lembi di chiusura con materiale plastico o con ceralacca e chiuse in modo idoneo ad assicurare l'integrità e la segretezza del loro contenuto

Le suddette buste dovranno essere contenute in un unico plico che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi.

Il plico e le tre buste dovranno recare in alto, ben visibile, oltre all'intestazione del concorrente, all'indirizzo della sede legale, al Codice fiscale, al numero di telefono, di fax e all'indirizzo di posta elettronica, la dicitura:

“Gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica, all'interno dell'A.R.O. _____ – non aprire”.

Si precisa che la indicazione del mittente sul plico e sulle buste è da intendersi riferita alla denominazione, ragione sociale e indirizzo, nonché alla forma di

partecipazione (Impresa singola, RTI verticale/orizzontale/mista, Consorzio o Cooperativa con esplicito richiamo alle norme di riferimento per la loro costituzione).

Nel caso di RTI l'indicazione deve riguardare tutte le imprese associate o associate, con specifica indicazione della Capogruppo.

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett b, del D. Lgs. n°163/2006 e sue modifiche ed integrazioni, ove sia prevista la partecipazione in nome e per conto di una o più consorziate, l'indicazione deve riguardare anche la/le Impresa/e in nome e per conto della/e quale/i il Consorzio intende partecipare.

La Stazione appaltante escluderà i concorrenti che nella presentazione dell'offerta non abbiano rispettato quanto prescritto nell'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs n°163/2006, ossia in caso di irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

Busta A – “Documentazione amministrativa”.

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, includendoli nella busta contrassegnata dalla denominazione **BUSTA A: “Documentazione amministrativa”** i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante e/o contenente:

- la consapevolezza che in caso di accertata mancanza dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procederà all'esclusione dell'operatore economico concorrente dalla gara e al conseguente incameramento della cauzione provvisoria nonché alla segnalazione delle false dichiarazioni all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- l'assenza dell'adozione di provvedimenti e sanzioni antimafia a carico degli amministratori, direttori e procuratori speciali dell'Impresa; ovvero, nel caso di soggetti non tenuti all'obbligo di iscrizione nel Registro delle Imprese, dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza di tale obbligo e copia dello Statuto vigente;
- la non sussistenza di alcuno dei motivi di esclusione di cui al comma 1 lettere dalla a) alla m-quater dell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006;
- a seguito del sopralluogo effettuato, la cognizione e la valutazione di ogni elemento, fatto e circostanza che possano influire sulla determinazione della propria offerta per lo svolgimento dell'appalto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato;
- l'assunzione dell'obbligo, con specifico riferimento all'oggetto della gara, di mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta medesima (con la estensione di ulteriori 90 gg nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione) e la consapevolezza, nonché l'accettazione, che la stazione appaltante si riserva di non procedere in qualunque momento all'espletamento della gara e/o alla successiva aggiudicazione, senza che l'Impresa possa avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di indennizzo;
- di aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre esercizi _____, un fatturato globale d'impresa pari ad

Euro_____ (al netto di IVA), nonché un importo relativo al servizio oggetto della gara, non inferiore a complessivi Euro_____ (al netto d'IVA) e comunque non inferiore a Euro_____ (al netto d'IVA) per ciascun esercizio.

Tale richiesta è effettuata considerando l'ampiezza territoriale e l'alta specializzazione richiesta per svolgere le attività oggetto della gara.

In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi il requisito che precede, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione. In caso di Consorzi di all'art. 34 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 35 del D.Leg.vo 163/2006 e nell'art. 277 del DPR 207/2010;

- la regolarità contributiva o relativa certificazione, rilasciata ai sensi dell'art.38, comma 3, del D. Lgs n°163/2006 e s.m.i.;
- contenente l'impegno, così come previsto nell'art. 75 8° comma del D.Lgs. n° 163/2006, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto prevista dall'art. 113 del medesimo D.Lgs. n°163/2006;
- l'accettazione, senza condizione e riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente disciplinare, nel bando di gara, nel capitolato generale di appalto e nel capitolato speciale
- la autorizzazione al trattamento dei dati personali, acquisiti ai fini della presente procedura di gara; resa ai sensi del D- Lgs n° 196/2003 e s.m.i;

b) dichiarazioni previste dal 2° comma dell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006;

c) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, contenente la dicitura antimafia, o di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE, in conformità a quanto previsto nell'art. 39 del D.Lgs. n°163/2006 rilasciato in data non antecedente a sei mesi ed in corso di validità;

c) ricevuta attestante il versamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 della L. n° 266/2005 e deliberazione del Consiglio della Autorità del 3/11/2010, il versamento del contributo va effettuato nella misura e con le modalità indicate nell'apposito articolo del presente disciplinare; il mancato pagamento a detto contributo comporterà l'esclusione dell'offerta presentata alla procedura di gara;

d) attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Ufficio comune dell'ARO;

e) quietanza del versamento o fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari relativa alla cauzione provvisoria, in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Leg.vo. n°163/2006, a garanzia

delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta, con l'avvertenza che la cauzione provvisoria e l'impegno a prestare garanzia per l'esecuzione del contratto, indicato nella successiva lettera e), dovranno essere riferiti all'intero Raggruppamento o Consorzio, ovvero a tutti i loro componenti. Nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, l'importo della garanzia a corredo dell'offerta è ridotto del 50%. In tal caso il concorrente dovrà allegare alla cauzione copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione. In caso di partecipazione alla gara, in associazione orizzontale, di un costituendo raggruppamento di imprese o Consorzio ordinario di concorrenti per poter usufruire della suddetta riduzione del 50% la certificazione di sistema di qualità dovrà essere posseduta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o Consorzio. Nella ipotesi di tipo verticale solo le imprese in possesso della certificazione di qualità potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

- f) modello GAP.; in caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi il modello Gap dovrà essere compilato da ciascuna Impresa.

In caso di Raggruppamento di imprese costituito, dovrà, inoltre, essere prodotta dall'Impresa mandataria, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- l'atto costitutivo del Raggruppamento di Imprese, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n°163/2006;
- il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito all'Impresa mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
- la procura conferita per atto pubblico o mediante scrittura privata autenticata alla persona che esprima l'offerta per conto dell'Impresa mandataria;
- la dichiarazione relativa alle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà, inoltre, essere prodotta copia dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate e i certificati d'iscrizione nei Registri delle Imprese, ovvero le dichiarazioni sostitutive rese secondo le modalità e aventi il contenuto indicato nel paragrafo a) sopraesposto, i quali dovranno essere prodotti sia per il Consorzio costituito sia per tutte le Imprese consorziate. I Consorzi, oltre a certificare l'elenco nominativo delle Imprese consorziate, dovranno indicare a quale di esse sarà affidato il servizio oggetto della gara.

Subappalto

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006:

- il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare mediante una dichiarazione da inserire nella "BUSTA A- Documentazione amministrativa";
- l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Stazione appaltante la copia autentica del contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario dovrà allegare al contratto di subappalto la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario dovrà anche trasmettere alla Stazione appaltante la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal presente Disciplinare di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività affidate all'impresa subappaltatrice, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli art. 38 e 39 del su citato D. Lgs. n° 163/2006;
- l'impresa subappaltatrice dovrà dimostrare, mediante la certificazione prevista dalla legge, che nei suoi confronti non sussista alcuno dei divieti stabiliti dall'art. 10 della Legge n° 575/65 e successive modificazioni.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

Avvalimento

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

I concorrenti singoli o associati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del citato Decreto legislativo n° 163/2006 che intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento, dovranno produrre, in aggiunta a tutta la documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara nella **BUSTA A - "Documentazione Amministrativa"**, a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione:

- a) dichiarazione del concorrente, attestante la volontà a ricorrere all'avvalimento, con la indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa ausiliaria di cui ci si intende avvalere, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi;
- b) copia autentica del contratto o copia conforme in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'operatore economico concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, 5° comma del D.Leg.vo. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria, con allegata, a pena di esclusione, la copia fotostatica in corso di validità di un

documento di identità del sottoscrittore, che:

- attesta il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale indicati nell'articolo 38 del D. Leg. vo n. 163/2006 e successive modifiche,
- attesta la forma giuridica con la indicazione dei titolari, soci, Direttori tecnici, Amministratori muniti di rappresentanza, Soci accomandatari;
- l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con la indicazione dei relativi dati (nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative, la iscrizione nell'Albo delle società cooperative con la indicazione dei dati relativi);
- le posizioni previdenziali ed assicurative e l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalla leggi e dai contratti di lavoro;
- l'inesistenza delle clausole di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006;
- l'esistenza o meno di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
- l'utilizzo o meno dei piani individuali di emersione ex L. n° 383/2004;
- si obbliga verso il concorrente e verso ogni singolo Comune del comprensorio ARO a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto di appalto le risorse necessarie di cui è carente l'operatore economico concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Leg. vo. n. 163/2006 e successive modificazioni;

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

Oltre alle cause di esclusione previste nei punti precedenti, si farà esclusione nei seguenti casi:

- qualora le domande di partecipazione, le autocertificazioni, le offerte siano prive di sottoscrizione dei rappresentanti legali del concorrente o dei procuratori dello stesso. In quest'ultimo caso nella domanda di partecipazione si dovranno indicare gli estremi della procura;
- qualora le domande di partecipazione alla gara, le autocertificazioni attestante i requisiti di partecipazione, le dichiarazioni di copie conformi all'originale di documenti non siano corredate da almeno un documento di identità del sottoscrittore (in applicazione del principio della univocità della documentazione di gara e della contestualità della sua presentazione);
- qualora dalle dichiarazioni e dalla documentazione prodotta risultassero condizioni o riserve in ordine alla accettazione delle clausole del bando, del disciplinare di gara, del Capitolato speciale prestazionale o degli ulteriori elaborati del progetto.

Busta B – “Offerta tecnica”

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella **BUSTA B: “Offerta Tecnica”**, una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal **Capitolato speciale di appalto** e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere indicati:

- 1) Sistema di Raccolta;
- 2) Modalità Organizzative, distinto per:
 - Spazzamento
 - Raccolta
 - Trasporto
- 3) Utilizzazione Risorse Trasferite, distinte per:
 - Personale
 - Mezzi
- 4) Modalità di erogazione del Servizio
 - Spazzamento;
 - Raccolta;
 - Servizi Accessori;
 - Servizi Opzionali.
- 5) Performance Obiettivi
- 6) Varianti Migliorative
- 7) Piano di sicurezza

Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti negli capitolato speciale di appalto sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale esclusa dalla gara.

La relazione tecnica dovrà essere presentata in un originale firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere:

- prodotta su fogli singoli di formato A4, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50),
- la formattazione del documento deve rispettare i seguenti limiti:
font size: 12,
interlinea: 1,5.

Busta C – “Offerta economica”

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella **BUSTA C: “Offerta economica”**, la dichiarazione della propria offerta economica, secondo le modalità qui di seguito indicate.

La dichiarazione contenente l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio, nella quale il concorrente dovrà espressamente riferire di aver valutato e verificato tutte le condizioni afferenti lo svolgimento del servizio e di ritenere che il corrispettivo è remunerativo degli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il servizio a regola d'arte e nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato speciale di appalto.

L'offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta pari ad Euro _____ al netto dell'I.V.A.

La percentuale del ribasso e il risultato del ribasso dovranno essere espressi in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà quest'ultimo. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.

La percentuale del ribasso e il relativo risultato dovranno essere formulati impiegando due decimali, con arrotondamento del secondo decimale al centesimo di Euro superiore se il terzo decimale sarà pari o superiore a cinque rimanendo invariato il secondo decimale se il terzo decimale sarà inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.

In presenza di due o più offerte uguali, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 86 del D.Leg.vo 163/2006 e successive modificazioni e valutate in base ai criteri di verifica e secondo la procedura stabiliti negli artt. 86, 87 e 88 del predetto D.Leg.vo 163/2006 e successive modificazioni.

12. SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n° 163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica: punti 70
- Offerta economica: punti 30

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e subcriteri di seguito indicati:

Criteria	Sub-criteria	Weight (Wi)	Requirement (n)
Technical Offer	Organizational modality of cleaning	10	1
	Organizational modality of plants, means and equipment related to collection and transport	10	2
	Concomitant offered for the loan of use onerous for plants, means and equipment	3	3
	Organization of human resources	8	4
	Performance reduction RUB in landfill	8	5
	Performance objectives reduction undifferentiated in landfill	8	6
	Performance objectives R D	13	7
	Project of information and sensitization	3	8
	Variant Improvements	7	9
Economic Offer		30	10

The economically more advantageous offer will be determined based on the following formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

where:

C(a) = index of evaluation of the offer (a)

n = total number of requirements

W_i = weight or score assigned to the requirement (i)

V(a)_i = coefficient of performance of the offer (a) relative to the requirement (i) variable between zero and one

$\sum n$ = summation of requirements from 1 to 9

To this end it is specified that to determine the coefficients V(a)_i it is necessary to distinguish:

a) coefficients V(a)_i of qualitative nature (technical offers) and

b) coefficients V(a)_i of quantitative nature (economic offers).

a) for what concerns the coefficients V(a)_i of qualitative nature (technical offers), the attached P of the DPR 207/2010 stabilizes, among other things, that such coefficients will be determined by performing the average of the evaluation coefficients (included between zero and one) assigned discretionarily by each commissioner. Subsequently, it will be proceeded to transform the averages into definitive coefficients (between zero and one) reporting to one the highest average and proportioning to it the others according to the following formula:

$$V(a)_i = M_i / M_{max}$$

where:

M_i = average assigned to the requirement (i)

M_{max} = highest average

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

b) per quanto riguarda i coefficienti $V(a)_i$ di natura quantitativa (offerte economiche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, per l'attribuzione del punteggio al solo elemento prezzo, l'applicazione della seguente formula:

(per $A_i \leq A_{soglia}$) $V(a)_i = X \cdot A_i / A_{soglia}$

(per $A_i > A_{soglia}$) $V(a)_i = X + [(1,00 - X) \cdot (A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

A_i = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) del concorrente i -esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso in percentuale) dei concorrenti

$X = 0,80$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) più conveniente.

13. PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore _____ del _____ tramite seduta pubblica alla quale tutti gli operatori economici concorrenti saranno ammessi ad assistere, per mezzo di un solo rappresentante munito di un documento di identificazione con fotografia e relativa delega.

La gara si svolgerà secondo le modalità previste negli artt. 48, 79, 84 e 86 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modificazioni.

La commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art. 8 della L.r. n. 12/2011, da un Presidente, dirigente responsabile dell'Ufficio Comune e da due componenti con esperienza tecnica qualificata per il servizio oggetto di affidamento.

La commissione di gara, nella prima seduta pubblica, provvederà:

- A verificare la completezza e la correttezza formale dei contenitori pervenuti entro il termine stabilito dal bando, verificando che al loro interno siano contenute le tre buste;
- All'apertura della busta "A - Documentazione amministrativa", a verificare l'ammissibilità del concorrente sulla base dei documenti e delle dichiarazioni che devono essere presentate ai sensi del bando e del disciplinare di gara e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese istituito presso l'Autorità di Vigilanza;
- Al sorteggio delle imprese da sottoporre a verifica ex art. 48 del D. Legs. N.163/2006 e s.m.i.;
- Ad escludere dalla gara i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti generali.

Successivamente il Presidente della Commissione di Gara provvederà ad informare circa le successive sedute pubbliche, la cui ora e data verrà comunicata via fax.

La Commissione di Gara, nel corso dell'ultima delle sedute pubbliche fissate per la verifica dei requisiti di cui sopra provvederà, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta contrassegnata "B - Documentazione tecnica", procedendo al riscontro degli atti ivi contenuti e provvedendo alla loro elencazione.

La Commissione di Gara, in una o più sedute riservate procederà, per i soli concorrenti ammessi, a valutare nel merito l'offerta tecnica contenuta nella busta B, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare e del capitolato speciale di appalto, assegnando i punteggi relativi ai criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti ammessi, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data la lettura dei ribassi, procederà ad attribuire il punteggio relativo al criterio prezzo. Successivamente si procederà a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta prezzo e a formare la graduatoria delle offerte valide.

La Commissione a questo punto procederà alla verifica della esistenza delle condizioni di cui all'art. 121, comma 10, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., mai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Se l'offerta classificatasi al primo posto della graduatoria non risulterà anormalmente bassa, la Commissione aggiudicherà, in via provvisoria, la gara alla concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto, subordinando l'aggiudicazione definitiva all'esito della verifica del possesso dei requisiti di ammissione dell'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara da parte dell/i concorrente/i.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambe pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il Presidente della Commissione chiuderà la seduta pubblica e ne darà comunicazione al Responsabile del Procedimento che procederà, a sua volta, alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D. Lgs n° 163/2006 e s.m.i..

In tal ultimo caso, la Commissione di Gara, in una o più sedute riservate, ove richiesto, coadiuverà il Responsabile del procedimento nella valutazione della congruità della/e offerta/e che appaia/no anormalmente bassa/e.

A tal fine si procederà secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i..

L'eventuale esito negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. la Stazione appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa e se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. in ogni caso la Stazione appaltante si riserva di valutare la congruità in contraddittorio con il concorrente interessato, di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione della/e congruità della/e offerta/e, la Commissione di gara, in seduta pubblica la cui ora e data sarà comunicata via fax:

- darà lettura dei verbali degli esiti di valutazione di congruità dell'offerta svoltasi in seduta/e riservata/e e del nome dei concorrenti esclusi per eventuale accertata non congruità e delle relative motivazioni;
- aggiudicherà, in via provvisoria, al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto subordinando l'aggiudicazione definitiva all'esito dei requisiti di ammissione e della insussistenza delle cause di esclusione dalla gara da parte del/i concorrente/i.

Espletati i suddetti adempimenti, seguirà l'aggiudicazione definitiva.

11. ADEMPIMENTI PER LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante mediante la comunicazione ex art. 79 5° comma lettera a) del D.Lgs. n° 163/2006, procederà a verificare le dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara riservandosi sin d'ora di chiedere all'aggiudicatario di farle pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, a pena di revoca dell'aggiudicazione stessa, in tutto o in parte, la documentazione in originale o in copia autenticata, qualora non sia già stata prodotta o non sia più valida.

L'aggiudicatario dovrà produrre alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- eventuale certificazione di Sistema di Qualità conforme alle norme EN ISO 9000 e EN ISO 14001 rilasciata da organismi di certificazione accreditati;
- certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti, ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999, l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- copia dei bilanci depositati riferiti al triennio _____ completi di nota integrativa per le Società di Capitali o Consorzi; ovvero dichiarazioni annuali dei redditi corredate dalla ricevuta di presentazione per le Imprese individuali e le Società di persone;
- per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972.
- cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).
- copia dichiarata conforme all'originale ex art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 della polizza assicurativa RC o fidejussione bancaria per un massimale di Euro _____.

In caso di R.T.I. e di Consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) e p) dovrà essere presentata: in caso di R.T.I., da tutte le Imprese raggruppate; in caso di Consorzio, da tutte le Imprese consorziate e dal Consorzio stesso;
- la documentazione di cui ai precedenti punti n), e o), dovrà essere presentata: in caso di R.T.I., dall'Impresa mandataria; in caso di Consorzio, dal Consorzio stesso.

Nel caso di aggiudicazione in favore di Raggruppamenti non ancora costituiti l'Impresa mandataria dovrà, inoltre, produrre:

- a) l'atto costitutivo in originale o in copia conforme autentica del raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 37 del D.Leg.vo n. 163/2006;
- b) il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
- c) relativa procura conferita per atto pubblico o scrittura privata autenticata alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo o mandataria.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà essere prodotta una copia autentica dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate.

In caso di mancato rispetto del termine intimato per la produzione della documentazione richiesta, o in caso di mancata prova della sussistenza anche di una sola delle condizioni di partecipazione dichiarate, la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione provvisoria e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

Qualora si verificasse l'ipotesi sopraindicata, sarà facoltà della stazione appaltante procedere all'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Impresa concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dall'organo competente del Comune aderente all'ARO che fisserà, ex art. 11 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche, il termine per la sottoscrizione del contratto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria, il Comune dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

13. PIANI DI SICUREZZA

Il concorrente aggiudicatario è obbligato a consegnare alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dell'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, il Piano di Sicurezza di cui al D. Lgs. n° 81/2008, che contenga la individuazione e la valutazione dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio affidato per i lavoratori e per i terzi, le relative misure di tutela, la gestione delle emergenze, la formazione ed informazione al personale impiegato ed il suo addestramento, e di quant'altro stabilito nel predetto decreto.

14. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – SVINCOLO DELL'OFFERTA - SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante potrà estendere detto termine per ulteriori 90 giorni.

Decorso tale termine, i concorrenti potranno liberarsi mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora se sia già stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La presentazione delle offerte non vincola la Stazione appaltante alla aggiudicazione dell'appalto, ne è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza.

Ai concorrenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, ne rimborso spese.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipula del contratto stesso.

Si procederà alla aggiudicazione definitiva dell'appalto entro 30 giorni decorrenti dal momento in cui il concorrente provvisoriamente aggiudicatario avrà prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, nonché la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto.

La documentazione da produrre ed il relativo termine di presentazione verranno tempestivamente elencati e richiesti per fax, seguito da comunicazione scritta.

In caso di mancata produzione della documentazione richiesta, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria e di assegnare l'appalto al secondo classificato, con conseguente escussione della cauzione già presentata, riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la cauzione non copre i danni subiti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente e salvo eventuale verifica di congruità.

Il termine di giorni 60 previsto dall'art. 11, comma 9, del D. Lgs n° 163/2006 e s.m.i. per la stipulazione del contratto decorrerà dalla aggiudicazione definitiva ed in ogni caso solo a far data dal momento in cui la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dal concorrente aggiudicatario.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione antimafia, l'Amministrazione dichiarerà il concorrente decaduto dalla aggiudicazione, segnalerà il fatto all'Autorità di Vigilanza, nonché all'Autorità Giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.

In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da

quest'ultimo proposte in sede di offerta, previa eventuale verifica ex art. 86 e seguenti del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 137, comma 3, del DPR 207/2010 e s.m.i., è parte integrante del contratto e deve essere materialmente ad esso integrato il Capitolato Speciale di Appalto.

I documenti elencati nel comma 1 del citato art. 137, quelli richiamati nel Capitolato Speciale di Appalto ed il Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani del comune o dei comuni facente/i parte dell'ARO, anche se non materialmente allegati al contratto, ne sono parte integrante, verranno richiamati nello stesso, conservati dalla Amministrazione e controfirmati dal concorrente aggiudicatario.

14. REVISIONE

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

15. VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;

- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi dei costi condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il/i Comune/i appartiene/appartengono, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto. In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi. A detto corrispettivo va applicato il ribasso offerto in sede di gara.

16. TRATTAMENTO DEI DATI

La stazione appaltante tratterà i dati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n°196/2003 esclusivamente ai fini dello svolgimento della gara e della conclusione del contratto di appalto.

I dati forniti vengono acquisiti dalla Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento a precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti;

- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara e all'espletamento del servizio appaltato
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dall'art. 13 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. e dalla L. n° 241/90 e s.m.i..

A tale riguardo il concorrente dovrà autorizzare a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n°241/90 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 13, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto, nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso".

All'operatore economico concorrente saranno riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs.n° 196/2003.

A.R.O. _____

COMUNE di _____

UFFICIO COMUNE DI ARO _____

Via _____, n° ____ - CAP - comune (PROV)

tel. _____ - fax _____ - cod. fisc. _____

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.

Durata per un periodo di anni 7 (sette);

Importo complessivo € _____ (Euro _____) oltre IVA.

Codice CIG: _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1
Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di *“Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica”* per il comune / i comuni dell'ARO _____, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *“Codice unico dell'ambiente”*;
 - dal D. Lgs n° 163/2006 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.”*;
 - dal D.P.R. n° 207/2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010”*;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
 - dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento n° _____ del _____;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune (o i Comuni) appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 9 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D.Lgs. n.163/2006.

ART. 2

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nei territori del comune/dei comuni dell'ARO come indicato nel Piano /nei Piani di Intervento.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:

- lo spazzamento e diserbo/scerbamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.
- il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio,;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale
- il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasfenza, etc.).

Inoltre comprende i seguenti servizi accessori:

ed i seguenti **servizi opzionali**:

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

- per i rifiuti indifferenziati, la discarica sita in _____;
- per i rifiuti differenziati:
 - frazione umida, l'impianto sito in _____
 - vetro, l'impianto sito in _____
 - carta-cartone, l'impianto sito in _____
 - imballaggi di plastica, l'impianto sito in _____
 - banda stagnata e alluminio, l'impianto sito in _____
 - legno, l'impianto sito in _____
 - rifiuti ingombranti e beni durevoli, l'impianto sito in _____
- per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto sito in _____
- per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico, l'impianto sito in _____

ART. 3

Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni

(singoli o associati) approvato dall' Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n° _____ del _____;

- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale i Comuni, in forma singola o associata possono procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) e della convenzione costitutiva prot n. _____ del _____ all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. L'ARO comprende i Comuni di _____.
- **Ufficio comune:** l'Ufficio costituito in forza della Convenzione prot. n _____ del _____ attraverso il quale i Comuni aderenti all'ARO _____, o l'Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** i Comuni in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

ART. 4

Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in un progetto per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per singolo comune dell'ARO le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- **Servizi di base;**
- **Servizi accessori (ove richiesto);**
- **Servizi opzionali (ove richiesto).**

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Per ciascuno dei comuni associati, il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**
 - aree oggetto del servizio , riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
 - frequenze di intervento;
 - tipologie dei mezzi utilizzati;
 - organizzazione del personale impiegato;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
 - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
 - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 5 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
 - attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);

- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte,
- organizzazione del personale impiegato,
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione di eventuali Isole ecologiche e di Centri Comunali di Raccolta.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202. dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità degli enti locali (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, se riconosciuti dalla Stazione appaltante efficienti ed a norma sono conferiti in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicarsi il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a

fronte dell'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone per ciascuna di esse il relativo importo offerto.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti appresso riportate.

B.1. Spazzamento stradale.

Per ciascun comune dell'ARO, dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati,

Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti:

spazzamento meccanizzato,

- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 3,5 mc ogni 5.000 abitanti serviti (il cui rapporto va arrotondato all'unità superiore per le migliaia intermedie e fino alle successive 5.000) con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;

- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 2,0 mc ogni 5.000 abitanti serviti (il cui rapporto va arrotondato all'unità superiore per le migliaia intermedie e fino alle successive 5.000) con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;

spazzamento manuale, un operatore ecologico ogni 2.500 abitanti serviti.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti:

spazzamento meccanizzato,

- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 2,0 mc con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento;

spazzamento manuale, due operatori per i comuni con popolazione compresa tra 2.500 e 5.000 abitanti serviti, un operatore ecologico per i comuni avente popolazione inferiore a 2.500 abitanti.

B.2. Lavaggio strade e cassonetti

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, e dei cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano.

B.3. Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire

“circuiti complementari” a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

B.5. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.7. Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tragsuardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

B.8 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «Carta della qualità dei servizi» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5

Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € _____, (Euro _____) IVA esclusa (che riferito in base annua risulta pari ad € _____), di cui quanto a €. _____ (Euro _____) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, così distinto per ciascun comune dell'ARO:

COMUNE di _____

A) servizi di base:

Servizi di spazzamento	€ _____	
Raccolta e trasporto a conferimento RSU	€ _____	
Raccolta e trasporto frazioni differenziate	€ _____	
Gestione mezzi, strutture, attrezzature e logistica	€ _____	
Lavaggio strade	€ _____	
Lavaggio cassonetti, attrezzature	€ _____	
Raccolta RUP	€ _____	
Importo soggetto a ribasso	€ _____	
Sommano i servizi base	€ _____	€ _____

B) servizi accessori

_____	€ _____	
_____	€ _____	
_____	€ _____	
Sommano i servizi accessori	€ _____	€ _____

C) servizi opzionali:

_____	€ _____	
_____	€ _____	
_____	€ _____	
Sommano i servizi accessori	€ _____	€ _____

TOTALE IMPORTO € _____

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € _____

Sommano € _____

Per IVA € _____

IMPORTO DEL SERVIZIO PER IL COMUNE DI _____ € _____

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del/i Comune/i dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del/i Comune/i dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al/ai Comune/i dell'ARO.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 *“Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”* D Lgs. n°81/2008 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 7 (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune di ARO presso il comune di _____ via _____ Tel.

_____ Fax _____ Email _____ Pec _____.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune di ARO a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

ART. 7

VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1.gennaio.2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 8

CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro _____ pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.*

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D.Lgs. n°163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune capofila dell' ARO (nel caso di gestione associata) che, in caso di escussione, procederà alla ripartizione dell'importo pro quota fra i singoli comuni aderenti all'ARO.

ART. 9

Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si

intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione ai comuni, per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune di ARO, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.

- o osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- o a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata in uno dei comuni dell'ambito di riferimento, in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 11

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 15, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dalle amministrazioni comunali.

Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune di ARO sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 12

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comune, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2005 RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART.14

Garanzie e cauzioni

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell' art. 75 del decreto legislativo n°163/2006 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del medesimo decreto.

ART.15

Copertura assicurativa

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune/dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari ___% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune/dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari _____ % dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari _____ % dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART.16

Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.17

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il/i Comune/i appartiene/appartengono, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.18

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.19

Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune di ARO.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.20

Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.21

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.22

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

ART.23

Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V - OSSERVATORIO SUI RIFIUTI - ISPETTORATO

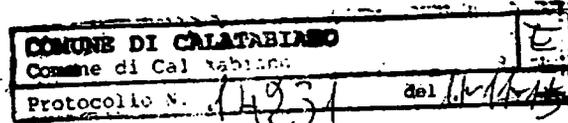
Protocollo n. 47252

- Sindaco
- Vice Sindaco
- U.F.C.
11/11/2015

Palermo, 06/11/2015

Risposta a _____

del _____



**Al Signor Sindaco del Comune di
Calatabiano (CT)**

Oggetto: Comunicazioni in merito al Piano d'intervento ARO del Comune di Calatabiano.
Rif. Vs. nota Prot. n. 12048 del 25.09.2015.

Il comune in indirizzo con nota Prot. 6399 del 18.05.2015, ha trasmesso il Piano d'intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO coincidente con il territorio di Calatabiano, corredato dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione sulla Perimetrazione dell'Area di Raccolta Ottimale e Piano d'intervento per l'organizzazione del Servizio di spazzamento, raccolta e conferimento dei rifiuti;
- 2) Planimetria territorio con individuazione Zone raccolta porta a porta;
- 3) Delibera di Giunta Municipale n°66 del 26/09/2014 di approvazione dell'Area di Raccolta Ottimale;

Dall'esame della sopra elencata documentazione, si ritiene che la stessa sia conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e conferimento in discarica degli R.s.u.

Con la presente si fa comunque rilevare che, per poter procedere all'approvazione del Piano d'intervento in oggetto, codesto Spett.le Ente è tenuto a trasmettere la Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano d'intervento, del relativo Capitolato d'oneri e del Quadro economico di spesa - così come previsto dall'art.5 comma 2-ter della L.R. n.9/2010 - nonché la dichiarazione di coerenza del Piano d'intervento al Piano d'Ambito, rilasciata dalla SRR di rispettiva appartenenza, in conformità a quanto disposto dalla Direttiva assessoriale n.21378 del 14.05.2015.

Il Dirigente dell'U.O. 5
(dott. F. Giustolisi)

Il Dirigente del Servizio V
(arch. M.S. Giunta)



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE

Ai sensi e per gli effetti di cui :

- all'art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art.1, co 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Calatabiano, lì 23.11.15

Il Responsabile dell'Area T.E.A.

Dott. Ing. Salvatore Faro

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO

Prot. n. 14777 del 24.11.2015

→ All'Ufficio di Segreteria
E p.c. Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Al Segretario comunale

OGGETTO: Trasmissione pareri su proposta di deliberazione di C.C..

Si trasmette in allegato alla presente il parere relativo alla sotto elencata proposta di C.C.:

1. "Piano intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano"

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Samperi



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Paino intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano"

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE

Calatabiano 24/11/2015

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Samperi



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Oggetto: *"Piano intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta, e trasporto rifiuti sul territorio ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano"*.

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Calatabiano lì, 24/11/2015

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



P.N. 14960
30-11-2015



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. S. Trovato

AL SINDACO

Dott. G. Intelisano

Al Responsabile dell'Area Tecnica ing. S.Faro

Al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Rag. R. Pennino

Al Revisore dei Conti dott.ssa D.Samperi

LL.SS.

OGGETTO: EMENDAMENTO alla proposta di deliberazione n.54 del 25.11.2015 iscritta al 6° punto dell'o.d.g. della seduta consiliare convocata per il 02.12. 2015, avente ad oggetto: *"Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta, e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano"*.

Visto l'art.22 del R.C. sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, i sottoscritti Consiglieri Comunali,

Premesso che

- negli ultimi anni il servizio di raccolta rifiuti oltre ad essere funzionalmente carente ha assunto dei costi elevatissimi che hanno determinato un insostenibile carico economico per le famiglie calatabianesi, tanto che le tariffe si sono incrementate in modo esponenziale facendo aumentare la percentuale dei cittadini che non possono pagare i tributi locali;
- sino ad oggi si è proceduto all'affidamento del servizio in questione direttamente, senza gara o comparazione preventiva tra ditte, con ripetute ordinanze sindacali, mantenendo quel costo elevatissimo di un servizio non adeguato al nostro territorio così come prestabilito dalla società in liquidazione ex Ato Joniambiente;

Rilevato che

- finalmente dopo diversi anni l'amministrazione comunale ha fatto elaborare il Piano d'Intervento per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti dell'ARO di Calatabiano e che detta condizione dà la possibilità al consiglio comunale di poter intervenire anche sulla parte finanziaria del piano proposto;

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PROPONGONO

di emendare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, come segue:

Modificare il quadro economico (Tabella 11 di pag. 20) al fine di conseguire una riduzione del costo totale pari ad almeno € 100.000,00 intervenendo sulle voci di costo relative a:

- A. Costo annuo automezzi. Apportare una riduzione dell'Onere e ammortamenti dei mezzi annuo (TAB 6) per di circa il 20%, ed escludere la previsione di utilizzo della spazzatrice 4 mc, al fine di conseguire un costo totale annuo (Tab 7) di circa € 68.000,00;
- B. Costi accessori. Escludere la voce di costo di € 30.000,00 (Tab.9) , ripartita in tre anni, relativa ai lavori di adeguamento della C.C.R. di c.da S. Antonio, in quanto detto intervento potrà finanziarsi con contributo esterno reperito con motivata istanza di finanziamento da presentarsi all'amministrazione regionale siciliana o al ministero competente.
- C. Costo di smaltimento. Prevedere una percentuale di raccolta differenziata nel primo anno del 30% anziché del 20%, nel secondo anno del 40% anziché del 34%; nel terzo anno del 50% anziché del 42%, così come previsto nella Tab. 10, in modo da conseguire un costo di smaltimento di 165.000,00 a partire dal primo anno invece di € 189.735,93 e così via nei due anni successivi.

Alle suddette variazioni conseguiranno delle riduzioni della voce relativa all'utile d'impresa e spese generali, la diminuzione della voce relative al costo IVA al 10% e l'eliminazione dell'IVA al 22% dell'adeguamento della CCR S. Antonio in quanto non più prevista.

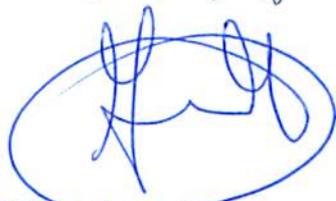
Pertanto, l'applicazione dell'emendamento sopradescritto conseguirà un costo complessivo più di € 960.860,00 circa, per il primo anno (anziché di € 1.072.192,50) e quelli degli anni successivi, calcolabili di conseguenza, ulteriormente ridotti rispetto la previsione.

Calatabiano 27.11.2015

I Consiglieri Comunali





 P.C. (signature)
 Dall'ore Salvo Pulgino
 Tunis Sab. 2 H. 2



COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

AREA TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE

Prot. N. 15048/2015

Calatabiano, li 01/12/2015

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Al Revisore dei Conti

LORO SEDI

Oggetto : Parere tecnico in ordine all'emendamento presentato da alcuni consiglieri comunali sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano.

Con riferimento all'emendamento presentato da alcuni consiglieri comunali in data 30.11.2015, prot. 14960, concernente la proposta di deliberazione indicata in oggetto, con il quale gli stessi propongono :

- Apportare una riduzione dell'onere di ammortamento dei mezzi per circa il 20% ed escludere la previsione della spazzatrice 4 mc al fine di conseguire un costo totale annuo di circa €. 68.000,00;
- Escludere la voce di costo di €. 30.000,00, ripartita in tre anni, relativa ai lavori di adeguamento del C.C.R. di c.da S. Antonio, in quanto detto intervento potrà finanziarsi con contributo esterno reperito con motivata istanza di finanziamento da presentarsi all'amministrazione regionale siciliana o al ministero competente;
- Prevedere una percentuale di raccolta differenziata nel primo anno del 30%, anziché del 20%; nel secondo anno del 40%, anziché il 34%; nel terzo anno del 50% anziché del 42%, così come previsto nella tab. 10, in modo da conseguire un costo di smaltimento di €. 165.000,00 a partire dal primo anno invece di €. 189.735,93 e così via nei due anni successivi.

In ordine al punto a) si esprime parere favorevole alla esclusione della spazzatrice di 4 mc, mentre si ritiene non congruo operare una riduzione sui costi di ammortamento dei mezzi determinati utilizzando parametri reali (costo mezzo a nuovo, costo carburante, chilometri percorsi ecc) e pertanto si esprime parere contrario.

Per quanto riguarda il punto 2 si esprime parere favorevole in quanto la presenza di un C.C.R. non è un obbligo di legge. La previsione è stata inserita su diretto suggerimento del competente Assessorato Regionale il quale si è già espresso favorevolmente sulla impostazione tecnica del piano anche in considerazione del fatto che è previsto il C.C.R..

Infine per quanto riguarda le percentuali di raccolta differenziata nel triennio il piano prevede che le stesse siano il 30% il primo anno, il 50% il secondo anno ed il 65% il terzo anno, ciò nel rispetto delle linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2 - ter della l.r. n°9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito, emanate della regione siciliana che prevedono livelli minimi di raccolta differenziata pari al 20% il primo anno, il 40% il secondo anno ed il 65% il terzo anno.

L'emendamento propone percentuali che già più basse di quelle applicate le quali non determinano riduzioni di costo ma aumenti dello stesso. Tuttavia si ritiene di poter ulteriormente incrementare le percentuali adottate nel piano affinché si possa ottenere una riduzione del costo di smaltimento per il primo anno di circa €. 25.000,00 e così via negli anni successivi, così come proposto dai consiglieri firmatari, pertanto si esprime parere favorevole.



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Ing. Salvatore Faro

COMUNE DI CALATABIANO

Prot. n. 15070 del 01.12.2015



Al Presidente del Consiglio Comunale

E p.c.

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

Sede

Oggetto: Trasmissione parere sull'emendamento avente ad oggetto : **"Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta, e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio di Calatabiano"**

Si trasmette, in allegato alla presente, il parere di cui all'oggetto.

Il Resp. dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

Il Revisore Unico dei Conti

dott.ssa Daniela Samperi

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione n.54 del 25.11.2015 avente ad oggetto: "Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta, e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio di Calatabiano".

In riferimento all'emendamento di cui all'oggetto,

Visto il parere espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, acquisito al protocollo n. 15048 del 01.12.2015,

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime:

al punto a) parere **FAVOREVOLE** ad esclusione della riduzione dei costi di ammortamento dei mezzi per il quale si esprime parere **NON FAVOREVOLE**;

al punto b) parere **FAVOREVOLE**;

al punto c) parere **FAVOREVOLE**.

Calatabiano lì, 01.12.2015

Il Resp. dell'area economico - finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTI:

- l'emendamento proposto;
- il parere Favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

ESPRIME

in ordine alla regolarità contabile si esprime:

al punto a) parere **FAVOREVOLE** ad esclusione della riduzione dei costi di ammortamento dei mezzi per il quale si esprime parere **NON FAVOREVOLE**;

al punto b) parere **FAVOREVOLE**;

al punto c) parere **FAVOREVOLE**.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Samperi

Calatabiano, 01.12.2015

Prot. 15153
02-12-2015



COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 – 95011 Calatabiano
Tel. 095 7771039 – Fax 095 7771080
E-mail: presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it

Al Sindaco – Dr. Giuseppe Intelisano

SEDE

Al Segretario Comunale – Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

Al Responsabile dell'Area Amm.va – Comm.i.s. Carmelo Paone

SEDE

Al Responsabile dell'Ufficio di Segreteria – Sig.ra Adelaide Valentino

SEDE

OGGETTO: VERBALE CONGIUNTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI, IN SEDUTA ORDINARIA, “AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA” E “ TERRITORIO E AMBIENTE, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI” DEL 01.12.2015 ORE 17:00.

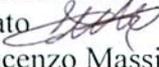
L'anno 2015, addì 01 del mese di dicembre alle ore 17:01, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. Gen. n. 14990 del 30.11.2015, a firma del Presidente del Consiglio Salvatore Trovato, in qualità di Presidente della Commissione “Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica” e del Presidente della Commissione Consiliare Ponturo Vincenzo Massimiliano, in qualità di Presidente della Commissione Consiliare “Territorio ed Ambiente, Urbanistica e Lavori Pubblici”, inviata ai singoli componenti, presso l'Ufficio della Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente O.d.G.:

1. Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, Co. I. lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL;
2. Rinvio al 2016 dell'adozione del principio contabile relativo alla contabilità economico patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 3 e 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e dell'art. 11 comma 2 e 3 della L.R. n. 03 del 13.01.2015 come modificato e integrato dalla L.R. n. 12 del 10.07.2015;
3. Piano intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano.

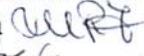
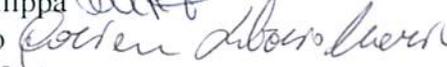
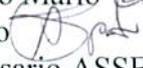
I convocati della seduta sono i Consiglieri Comunali di maggioranza Messina Rosaria Filippa, Corica Liborio Mario, Intelisano Rosario e i Consiglieri di minoranza Prestipino Rosario e Spoto Agatino in qualità di componenti delle Commissioni in oggetto. Sono presenti i Consiglieri: Messina Rosaria Filippa, Salvatore Trovato, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Spoto Agatino, mentre risultano assenti, i Consiglieri Comunali: Prestipino Rosario, Corica Liborio Mario e Intelisano Rosario. Verbalizzano in alternanza i Presidenti delle Commissioni Salvatore Trovato e Ponturo Vincenzo Massimiliano. **Dopo lunga e dettagliata discussione sul punto 1° , 2° e 3° dell'odierno o.d.g. i due Componenti della Commissione “Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica” presenti Salvatore Trovato e Messina Rosaria Filippa, ai sensi dell'art. 13 co. 7 del Regolamento Sul Funzionamento del Consiglio Comunale esprimeranno, in quanto impossibilitati, il parere in sede di Consiglio Comunale.** Alle ore 17:45 i Consiglieri Salvatore Trovato e Messina Rosaria Filippa non potendo proseguire con i lavori dichiarano chiusa la seduta della propria Commissione. Alle 17:46 interviene il

Consigliere Corica Liborio Mario. Essendoci il numero per poter esprimere parere, i componenti della Commissione "Territorio ed Ambiente, Urbanistica e Lavori Pubblici" proseguono con l'analisi del punto 3° dell'odierno O.d.g. e mentre il Consigliere Spoto Agatino esprime parere favorevole come da emendamento, i Consiglieri Ponturo Vincenzo Massimiliano e Corica Liborio Mario esprimono parere favorevole come da proposta presentata dall' ufficio, n. 54 del 25/11/2015. Alle ore 18:20 non essendoci punti da discutere il presidente della commissione chiude la seduta.

I PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI:

Dr. Salvatore Trovato 
Geom. Ponturo Vincenzo Massimiliano 

I COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI:

Sig.ra Messina Rosaria Filippa 
Sig. Corica Liborio Mario 
Sig. Spoto Agatino 
Sig. Prestipino Rosario ASSENTE
Sig. Intelisano Rosario ASSENTE



OGGETTO: DICHIARAZIONE DA INSERIRE A VERBALE della proposta di deliberazione iscritta al 6° punto dell'o.d.g. della seduta consiliare convocata per il 02.12. 2015, avente ad oggetto: *"Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta, e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano"*.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

- Con riferimento all'emendamento alla proposta in oggetto, dai sottoscritti presentato con nota prot. 14960 del 30/11/2015 ed in riscontro al parere rilasciato sull'emendamento del Responsabile dell'Area Tecnica con nota prot. 15048 del 01/12/2015,

D I C H I A R A N O

quanto segue:

1. Relativamente alla riduzione dei costi di ammortamento dei mezzi, essendo quella riportata nel piano una mera previsione di stima dei costi, si ritiene che essa, alla luce proprio dei parametri reali correnti, possa essere tranquillamente rielaborata con la riduzione proposta nell'emendamento, senza incorrere in nessuna incongruenza o inosservanza di legge.
2. Relativamente, invece, alla asserita condizione per la quale l'emendamento in oggetto proporrebbe percentuali di raccolta differenziata, nel triennio, inferiori a quelle di legge applicate, che addirittura farebbero aumentare i costi di smaltimento, si fa presente che, evidentemente, il Responsabile di Area ha mal interpretato l'emendamento in quanto, **DOVENDO PROCEDERE ALLA RIDUZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO ERA NECESSARIO INCREMENTARE LE VOCI RELATIVE AI RICAVI.**

Infatti solo le due voci riportate nei tre prospetti della tabella n. 10 a pag. 18-19 del Piano d'Intervento, relative alla raccolta di CARTA – CARTONE – PLASTICA – ALLUMINIO e raccolta di VETRO sono quelle che sono state prese in considerazione PERCHE' solo quelle due voci producono dei ricavi economici per l'Ente.

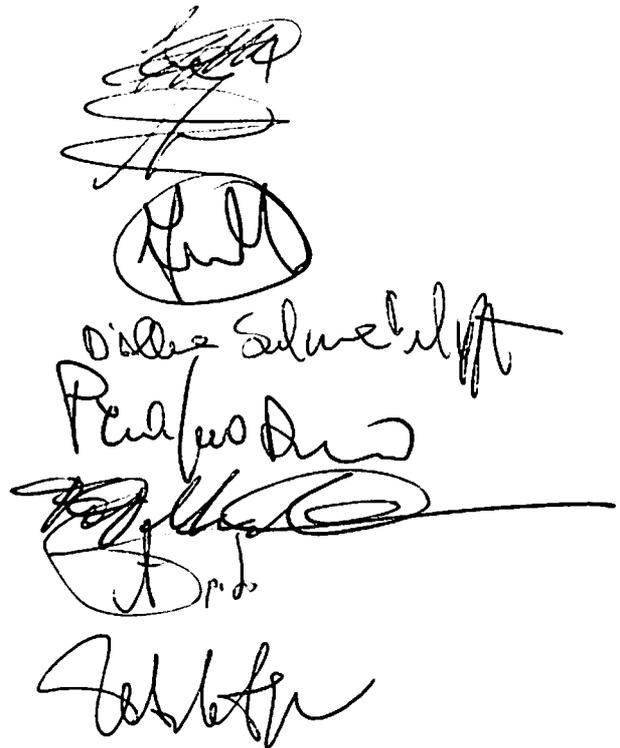
Se i quantitativi delle due voci in questione, preventivati per ogni anno, vengono rapportati al quantitativo totale dei rifiuti si calcolano le percentuali di differenziata riportate nell'emendamento rispettivamente del 20% per il primo anno, del 34% e del 50% per il secondo e terzo anno.

L'intenzione dei sottoscrittori dell'emendamento è pertanto quella di portare le percentuali di raccolta differenziata di carta, cartone, plastica alluminio sommata a quella della raccolta del vetro, al 30%, 40% e 50% nel triennio, in modo da conseguire maggiori ricavi economici e conseguentemente aumentare anche quelle percentuali totali di raccolta differenziata del 30%, 50% e 65% indicate nelle linee guida.

Per le motivazioni sopraesposte e a conferma del contenuto dell'emendamento proposto, con la presente DICHIARIAMO DI VOTARE FAVOREVOLMENTE.

Calatabiano 02/12/2015

I Consiglieri Comunali



Handwritten signatures of the municipal council members. The signatures are arranged vertically. The second signature from the top is circled. Below the circled signature, the name "Diana Schuchel" is written in cursive. Below that, the name "Pierluigi" is written. Below that, there is a signature that appears to be "P. Schuchel". Below that, there is a signature that appears to be "A. Schuchel". Below that, there is a signature that appears to be "A. Schuchel".

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(dott. Trovato Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Puglisi Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami. e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 02/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
